



	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA	

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

**POR FSE 2007-2013  
OBIETTIVO 2 – COMPETITIVITA' REGIONALE E  
OCCUPAZIONE**

**RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE**

***ANNUALITÀ 2008***

***Giugno 2009***

## Indice

NOTA SINTETICA .....	3
1. IDENTIFICAZIONE.....	7
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO.....	8
2.1. RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI.....	8
2.2. INFORMAZIONI SUL RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO .....	56
2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI.....	56
2.4. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO .....	57
2.5. MODIFICHE SOSTANZIALI A NORMA DELL'ARTICOLO 57 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/06.....	58
2.6. COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI .....	59
2.7. MODALITÀ DI SORVEGLIANZA.....	60
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ .....	63
3.1. ASSE ADATTABILITÀ .....	63
3.1.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i> .....	63
3.1.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i> .....	72
3.2. ASSE OCCUPABILITÀ.....	72
3.2.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i> .....	72
3.2.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i> .....	82
3.3. ASSE INCLUSIONE SOCIALE.....	82
3.3.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i> .....	82
3.3.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i> .....	86
3.4. ASSE CAPITALE UMANO.....	86
3.4.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i> .....	86
3.4.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i> .....	97
3.5. TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ .....	97
3.5.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i> .....	97
3.5.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i> .....	102
3.6. ASSISTENZA TECNICA.....	102
3.6.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i> .....	102
3.6.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i> .....	104
4. COERENZA E CONCENTRAZIONE .....	105
5. ASSISTENZA TECNICA.....	108
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	114

## NOTA SINTETICA

La presente nota riassuntiva, a premessa del *Rapporto Annuale di Esecuzione* presentato dall'Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'annualità 2008, ai sensi dell'art. 67 del Reg. (CE) 1083/2006, sottolinea in maniera sintetica i punti chiave dell'attuazione realizzati nel corso dell'anno, evidenziando i principali risultati ottenuti oltre che eventuali problematiche riscontrate.

Va in primo luogo evidenziato come il 2008 coincida con una effettiva messa a regime del Programma nel suo complesso, come testimoniato da un livello di impegni e di spesa in linea con quanto previsto in fase di programmazione e da una dimensione di primi risultati fisici coerenti con le aspettative, tali da innescare un contributo fattivo al perseguimento degli Obiettivi specifici del Programma e più in generale di quelli proposti dalla strategia di Lisbona. Si è data infatti attuazione, in termini di impegni giuridicamente vincolanti e di spesa a tutti gli Assi del POR, con la sola esclusione dell'Asse 5, per il quale comunque si è avviata una concreta attività di ricerca di idee progettuali e di definizione delle procedure attuative nonché di consolidamento e sviluppo delle relazioni con autorità e potenziali beneficiari appartenenti ad altre realtà territoriali regionali di altri paesi dell'Unione europea.

Nel 2008 sono stati impegnati complessivamente euro 53.137.729,09, che corrispondono ad una capacità di impegno del Programma pari al 16,6% della programmazione totale. Gli Assi rispetto ai quali si registra la capacità di impegno più consistente sono l'Asse 1 con il 24,8% (pari a euro 11.885.405,70 impegnati) e l'Asse 2 con il 17,0% (pari a euro 20.667.174,67). Rispetto ai pagamenti effettuati, gli importi liquidati complessivamente al 31 dicembre 2008 ammontano a euro 24.008.001,25, determinando una efficienza realizzativa del Programma pari al 7,5%. Per il solo Asse 5 non si registrano né impegni né pagamenti. La performance realizzativa dell'Asse 2 è quella che raggiunge la percentuale più alta (9,4%), con pagamenti effettuati pari a euro 11.362.688,18, seguita da quella dell'Asse 1 (9,1%) con pagamenti per euro 4.343.168,67, e dall'Asse 6 ove i pagamenti sono stati pari a 1.018.779,51 euro (8,0%). Si tratta di un flusso di spesa di entità tale da mettere al riparo il Programma da rischi di disimpegno finanziario per l'applicazione da parte della Commissione europea della norma sul disimpegno automatico (cosiddetta regola del n+2) alla prima scadenza utile del 31 dicembre 2009.

Al 31 dicembre 2008, si riscontra quindi una situazione di realizzazione del POR che si può giudicare del tutto soddisfacente, che sta consentendo di fatto ormai l'attuazione di tutti gli Assi in cui il Programma è declinato, rimanendo di fatto al momento escluso il solo Asse 5, per il quale sono state comunque poste le basi per il suo prossimo avvio.

Con riferimento all'earmarking, ai sensi dell'art. 9.3 del Regolamento (CE) n. 1083/06, come riportato nel POR, l'Autorità di Gestione si è impegnata ad attivarsi affinché, tendenzialmente, almeno il 95% delle risorse pubbliche totali del Programma (per un ammontare complessivo pari a euro 304.020.742,30) contribuiscano sia al conseguimento degli obiettivi della Strategia di Lisbona stabiliti dal Consiglio sia a

quelli espressi dalle linee integrate per le politiche dell'occupazione degli Stati membri. A tal proposito, i dati riferiti ai pagamenti al 2008 evidenziano che, su un totale di euro 24.008.001,25, l'ammontare complessivo riferito alle categorie di spesa che concorrono al conseguimento degli obiettivi comunitari sopracitati è di euro 22.989.221,74, pari al 95,8%.

Appaiono decisamente rassicuranti gli esiti della realizzazione del Programma sotto il profilo dei risultati fisici: sono stati interessati dalle operazioni realizzate sino al 31 dicembre 2008, circa 40.000 soggetti equamente distribuiti in termine di genere, di cui circa la metà risultano occupati. Numeri incoraggianti, collocati nel tracciato degli obiettivi e dei target di realizzazione fissati nel POR e dalla strategia di Lisbona, ma che non si può sottacere, rischiano in parte di vedere depotenziato l'impatto in termini di contributo alla competitività ed ampliamento della base occupazionale per effetto della crisi economica che, sull'onda di quella internazionale, sta pesantemente interessando, già a partire dalla seconda metà del 2008, il tessuto produttivo della regione Friuli Venezia Giulia e il suo mercato del lavoro.

L'anno 2008 ha coinciso, anche per l'Autorità di Gestione, con l'impegno a definire e realizzare importanti adempimenti formali ed organizzativi previsti dai Regolamenti comunitari. Il riferimento è, in particolare, alla messa a punto ed attuazione del sistema di gestione e controllo così come previsto dall'art. 71 del Regolamento (CE) n. 1083/06, di cui la valutazione di conformità è stata realizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE). Si è trattato di un ambito d'impegno che, in base alle indicazioni fornite a livello comunitario e nazionale, hanno comportato l'esigenza di:

- approfondire con i funzionari dell'IGRUE diversi aspetti caratterizzanti il sistema di gestione e controllo a livello regionale (sia all'interno dell'Autorità di Gestione, sia con le altre Autorità del Programma sia anche con gli Organismi Intermedi) e nazionale;
- definire e redigere tutta la documentazione di supporto necessaria (manualistica, Linee Guida, Regolamenti regionali, piste di controllo, ecc.), da presentare in allegato alla Relazione di descrizione del sistema di gestione e controllo.

La Relazione ex art. 71, a seguito delle controdeduzioni dell'Autorità di Gestione alla relazione di valutazione dell'IGRUE inviata in data 30 ottobre, è stata trasmessa nella sua versione finale e definitiva nel mese di dicembre 2008.

Nel corso del 2008, si è ulteriormente consolidato il trasferimento di competenze agli Organismi Intermedi, così come previsto al paragrafo 5.2.6 del POR, individuati nelle Province di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste. L'Autorità di Gestione ha sottoscritto con ciascun Organismo un Accordo Quadro in cui sono definiti, in dettaglio, compiti reciproci relativamente all'attuazione delle operazioni a valere sugli obiettivi specifici e operativi oggetto di delega alle Province. È stato quindi messo a punto anche il processo programmatico per l'attuazione delle operazioni delegate alle Province così come annualmente viene previsto dal documento annuale di Pianificazione Periodica delle Operazioni (PPO), con l'indicazione delle risorse finanziarie destinate a sostenere le operazioni in questione.

Con riferimento specifico agli Organismi Intermedi, con delibera di Giunta regionale n. 2031/08 del 9 ottobre 2008 è stato approvato il finanziamento di euro 712.800,00 per la prosecuzione del funzionamento, per ulteriori 24 mesi, degli sportelli territoriali istituiti presso i Centri per l'impiego. L'operazione rientra nell'ambito dell'azione a supporto delle politiche del lavoro e del funzionamento dei Centri per l'impiego previsto, a valere sull'Asse 2 – Occupabilità ed è stata finalizzata a garantire l'operatività degli sportelli per l'attività di incrocio fra la domanda e l'offerta, la ricerca e selezione del personale da impiegare nell'assistenza familiare nonché per il supporto alla ricollocazione professionale dello stesso. Nella delibera citata viene definita tra l'altro la ripartizione delle risorse tra le Province e approvato il disciplinare con cui si stabiliscono le modalità di gestione, a cui le Amministrazioni provinciali devono attenersi nella loro configurazione di Organismo intermedio.

L'Autorità di Gestione ha inoltre proseguito quanto già avviato nel corso del 2007 in merito all'implementazione degli strumenti e delle procedure necessarie per una efficace pianificazione, gestione, monitoraggio e sorveglianza degli interventi cofinanziati, in particolare provvedendo a definire le necessità di adeguamento del sistema informativo utilizzato già nella precedente programmazione per la gestione delle operazioni cofinanziate dal FSE. Rientra in questo quadro la messa a punto ed approvazione da parte della Giunta (deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 18 gennaio 2008) del documento di attuazione del Programma denominato "*Pianificazione periodica delle Operazioni – PPO 2008*", in cui sono declinate operativamente su base annuale le linee strategiche del POR. Sempre in questo ambito d'impegno, l'Autorità di Gestione, al fine di garantire una migliore operatività del POR, ha predisposto il "Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013" approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 7 del 9 gennaio 2008. Si tratta di un regolamento che – anche recuperando ed adattando le disposizioni regolamentari comunitarie e dei lavori partenariali che, a livello nazionale, sono stati avviati per una regolamentazione condivisa delle operazioni cofinanziate – disciplina le procedure di accesso, gestione e rendicontazione delle attività cofinanziate dal FSE.

Con riferimento al tema della valutazione, nell'ambito del Piano Unitario di Valutazione, così come riportato nel Comitato di sorveglianza del 24 giugno 2008, l'Autorità di Gestione ha definito l'approccio della strategia valutativa del Programma condotta su due livelli di analisi, uno di carattere "macro" e uno "micro", strettamente complementari tra loro. Il livello "macro" è orientato sia sulla dimensione strategica (politiche) sia su quella operativa (esiti degli interventi) mentre il livello di analisi "micro" si concentra su valutazioni tematiche centrate sul binomio processo/risultati. A livello macro, nel corso del 2008 si è proceduto alla definizione dei contenuti della valutazione di medio termine del POR FSE nel suo complesso, per la messa a punto della documentazione di gara per la selezione del soggetto esperto (valutatore esterno). A livello micro, invece, è stata definita l'impostazione generale del disegno di valutazione relativo, da una parte, all'analisi del contributo delle politiche per la conciliazione lavoro-vita privata e, dall'altra, alla formazione per gli occupati nella considerazione della differenziazione/complementarietà tra interventi per la formazione continua programmati a valere sul FSE a sui fondi interprofessionali, per formalizzare una gara di affidamento. È stato, infine, impostato un

**disegno di valutazione relativamente all'analisi dell'accesso al mercato del lavoro in posizioni stabili di soggetti diversamente abili destinatari di interventi finanziati a valere sul PO FSE.**

**Per quanto attiene le attività di informazione e pubblicità, nel corso del 2008, la Commissione Europea, con nota del 21 aprile, ha accettato il Piano di Comunicazione predisposto dall'Autorità di Gestione, dichiarandolo compatibile ai sensi degli artt. 2 e 3 del Regolamento (CE) n. 1828/06. Il piano era stato presentato formalmente al Comitato di sorveglianza nella seduta del 13 dicembre 2007 e successivamente inoltrato alla Commissione per le opportune valutazioni.**

**Nel 2008 si è tenuto inoltre l'evento di lancio del Programma Operativo, di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) del Regolamento (CE) n. 1828/06. L'evento, denominato "Creare conoscenza e innovazione: le strategie del Fondo sociale europeo per il 2007/2013", si è svolto a Udine il 21 febbraio 2008.**

**Infine si fa presente come sia stato seguito il principio di complementarità tra Fondi comunitari assicurando la partecipazione reciproca delle Autorità di gestione dei POR FSE e FESR Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai rispettivi Comitati di Sorveglianza. In particolare l'Autorità di Gestione del POR FESR ha partecipato alla riunione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE del 24 giugno 2008, nell'ambito del quale – oltre alla presentazione dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del POR 2000-2006 e 2007-2013 e all'informativa sul Piano Unitario di Valutazione – è stato approvato il RAE 2007, il documento riportante la "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2008" ed è stata illustrata la relazione relativa al sistema di gestione e controllo, ex art. 71 del Regolamento (CE) 1083/06.**

**A conclusione della presente nota sintetica, si precisa che nel corso del 2008 non si sono verificati problemi significativi di attuazione del POR e non si è provveduto ad alcuna modifica sostanziale a norma dell'art 57 del Regolamento (CE) n. 1083/06.**

## 1.IDENTIFICAZIONE

### **Programma operativo:**

- *Obiettivo interessato: Competitività regionale ed Occupazione*
- *Zona ammissibile interessata: intero territorio regionale (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia)*
- *Periodo di programmazione: 2007-2013*
- *Numero del programma (numero CCI): 2007 IT 052 PO 003*
- *Titolo del programma: Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo*

### **Rapporto Annuale di Esecuzione**

- *Anno di riferimento: 2008*
- *Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza: 11 giugno 2009*

## **2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO**

### **2.1. Risultati e analisi dei progressi**

#### **2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo**

Il Programma operativo FSE Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato approvato con Decisione della Commissione europea n. 5480 del 7 novembre 2007 e pertanto si può affermare che l'annualità 2008 rappresenti quella in cui effettivamente si è dato avvio alla sua attuazione.

Prima di introdurre i progressi materiali in termini di attuazione del Programma, si sottolinea che l'annualità 2008 ha visto l'Autorità di Gestione impegnata nel processo di valutazione di conformità eseguita sul sistema di gestione e controllo del Programma in conformità all'articolo 71 del Regolamento (CE) n. 1083/06, svolto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (in seguito anche IGRUE) in qualità di Organismo nazionale di coordinamento sulla conformità dei sistemi di gestione e controllo alla normativa comunitaria (articolo 73 del Regolamento (CE) n. 1083/06), come stabilito dal Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013.

L'attività di definizione del sistema di gestione e controllo ha interessato gli uffici dell'Autorità di Gestione, oltre che delle altre Autorità del Programma e degli Organismi Intermedi, per pressoché tutto il 2008; essa è avvenuta a partire dalla ricezione da parte di IGRUE delle Linee Guida in materia e si è svolta tenendo conto, oltre che delle indicazioni metodologiche dell'IGRUE, anche di quanto previsto dalle check list fornite dai servizi della Commissione Europea.

L'Autorità di Gestione ha provveduto a formulare una prima versione della Descrizione, in data 29 aprile 2008, a seguito agli elementi emersi nel corso dell'incontro tenutosi in data 5 marzo 2008 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'incontro, avente natura di riunione bilaterale tra IGRUE ed i rappresentanti delle tre Autorità del POR, ha permesso di:

- definire il calendario delle attività necessarie a concludere l'esame del sistema di gestione e controllo del Programma;
- condividere la metodologia contenuta nella Nota orientativa sull'attività di valutazione della conformità a norma dell'articolo 71 del Regolamento (CE) n. 1083/06 predisposta dalla Commissione Europea;
- focalizzare gli elementi del sistema di gestione e controllo oggetto di valutazione.

In data 10 e 11 settembre 2008, si è svolta una visita in loco presso le strutture di gestione e controllo del Programma da parte di funzionari incaricati dell'IGRUE; in seguito a tale controllo, il 20 ottobre 2008 l'Autorità di Gestione ha trasmesso all'IGRUE una nuova versione della Descrizione del sistema di gestione e controllo (e relativa documentazione allegata).

Sulla base dei riscontri della visita in loco nonché delle informazioni aggiuntive fornite dalla versione definitiva della Descrizione del sistema di gestione e controllo sono state elaborate dall'IGRUE tutte le informazioni acquisite sul sistema di gestione e controllo in esame ed è stata elaborata pertanto la Relazione di valutazione di conformità (30 ottobre 2008).

Il processo si è concluso, nel mese di dicembre, con l'invio, da parte dell'Autorità di Gestione della relazione conclusiva sul sistema di gestione e controllo. Nel corso del 2008 non è pervenuta formalmente l'approvazione da parte della Commissione del sistema di gestione e controllo (pervenuta all'inizio del 2009).

Nell'ambito della predisposizione della Relazione si è proceduto inoltre alla messa a punto del complesso della documentazione tecnica di supporto necessaria al funzionamento del sistema di gestione e controllo (manualistica, linee guida, regolamenti regionali, piste di controllo, ecc.), allegata alla Relazione di descrizione del sistema di gestione e controllo.

Per quanto riguarda i rapporti con gli Organismi Intermedi, vale a dire le 4 amministrazioni provinciali, nel corso del 2008 sono stati sottoscritti con ciascun organismo, da parte dell'Autorità di Gestione, gli accordi quadro nei quali sono stati definiti i compiti reciproci relativamente all'attuazione delle operazioni riconducibili alla competenza delle province. Tali accordi sono stati siglati con le Province di Udine e Pordenone il 1 ottobre 2008, con la Provincia di Gorizia il 2 ottobre 2008 e con la Provincia di Trieste il 3 ottobre 2008. È stato definito inoltre il processo programmatico per l'attuazione delle operazioni medesime sulla base del documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" con l'indicazione delle risorse finanziarie destinate a sostenere le operazioni in questione.

A fronte della disponibilità complessiva stabilita dal documento di programmazione "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO", le risorse previste per ciascun Organismo Intermedio sono attribuite sulla base di indicatori predisposti dall'Autorità di Gestione definiti in funzione della tipologia di operazione attribuita.

L'Accordo che regola il rapporto con gli Organismi Intermedi contiene la formalizzazione degli impegni reciproci, le informazioni da trasmettere all'Autorità di Gestione, gli obblighi degli Organismi Intermedi, le modalità di presentazione delle spese sostenute, le modalità di svolgimento della attività di gestione e di controllo, la descrizione dei flussi finanziari, le modalità di conservazione dei documenti e le sanzioni per ritardi, negligenze o inadempienze.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 59 paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1083/06, l'Autorità di Gestione mantiene la responsabilità dell'operato degli Organismi Intermedi; in particolare, è tenuta a controllare il rispetto di quanto convenuto nei reciproci accordi e ad assicurare una valutazione di conformità ed efficacia del sistema di gestione e controllo adottato dall' Organismo Intermedio.

L'Autorità di Gestione si accerta quindi che gli Organismi Intermedi siano correttamente informati delle condizioni di ammissibilità delle spese e che siano verificate le loro capacità di assolvere gli impegni di loro competenza.

Nel 2008, ai suddetti Organismi, è stata affidata l'attività relativa agli sportelli territoriali per gli assistenti familiari; in questa annualità sono state pertanto definite e avviate le procedure riguardanti la prosecuzione delle attività degli sportelli, assicurando il rafforzamento delle strutture ed un complessivo miglioramento del servizio, grazie anche ad un esame delle precedenti esperienze. L'attività degli sportelli proseguirà per 24 mesi con un finanziamento complessivo di euro 712.800,00; si sono inoltre poste le basi per ulteriori aspetti che riguardano l'implementazione dei servizi offerti dal sistema dei Centri per l'impiego che troveranno concreta attuazione nel 2009. In particolare, ci si riferisce all'inserimento di una figura di elevata professionalità, il cosiddetto "operatore unico di sportello". L'insieme delle menzionate operazioni trova finanziamento nell'ambito dell'Asse 2 – Occupabilità, Obiettivo specifico d).

Per quanto riguarda gli aspetti attuativi si rileva che, mentre nel 2007 l'attuazione delle operazioni si è limitata alla selezione ed impegno di spesa di operazioni connesse a soli 3 Assi prioritari (Asse 1 – Adattabilità, Asse 4 – Capitale umano e Asse 6 – Assistenza tecnica), nel corso del 2008 l'attuazione ha riguardato tutti gli Assi prioritari, ad esclusione dell'Asse 5 per il quale si registra comunque un avvio della programmazione delle operazioni.

#### *Avanzamento materiale del Programma*

I progressi materiali del Programma Operativo nel corso del 2008 si riferiscono sia all'avanzamento della strategia delineata con il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2008", sia ai risultati conseguiti dal punto di vista dell'avanzamento finanziario (in termini di impegni e di spesa).

Per quanto riguarda il primo aspetto, con l'annualità 2008 si è avviata una nuova prassi di pianificazione concertata delle operazioni. Attraverso una fase di discussione e condivisione con le parti sociali, si è giunti nel mese di gennaio, all'adozione da parte della Giunta regionale del PPO 2008 che ha inteso declinare in specifiche linee di intervento le indicazioni di carattere strategico derivanti dal POR. Un'operazione che si ritiene di particolare rilevanza al fine di garantire un fluire della programmazione condiviso e corrispondente alle priorità esistenti nonché per mantenere nel giusto equilibrio la programmazione finanziaria.

Delineata la pianificazione strategica del Programma, l'esigenza di dare avvio alla programmazione del FSE ha determinato, fra la fine del 2007 e l'inizio del 2008, una forte accelerazione nella predisposizione dei dispositivi e strumenti necessari a garantire l'avvio delle operazioni. In tal senso occorre ricordare che, a fronte della decisione della Commissione europea di approvazione del POR del novembre 2007, nel gennaio 2008 si è giunti alla approvazione, con DPRReg n. 07/Pres del 9 gennaio 2008, del Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo. Tale Regolamento, necessario per garantire il primo avvio delle attività del POR, è peraltro intervenuto in una fase in cui il quadro di riferimento nazionale in tema di modalità attuative e gestionali e spese ammissibili non era ancora del tutto definito. Né lo è al momento in cui il presente documento viene predisposto se è vero che, a fronte dell'intervenuta emanazione del DPR 3 ottobre 2008, n. 196 che approva il "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/06 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione" non si è ancora giunti all'approvazione, in sede di conferenza Stato – Regioni, del "Vademecum delle spese ammissibili al FSE".

In termini di avanzamento finanziario, nell'annualità 2008 sono stati impegnati complessivamente euro 53.137.729,09 che corrispondono ad una capacità di impegno del Programma pari al 16,6% della programmazione totale. I pagamenti ammontano a euro 24.008.001,25, che corrispondono ad una efficienza realizzativi pari al 7,5% del totale.

Di seguito si riportano sinteticamente le informazioni relative all'insieme dell'attuazione del Programma avvenuta nel 2008, con indicazione per ciascun Asse delle operazioni avviate a livello di obiettivo operativo e delle risorse impegnate totali.

#### **Asse 1 – Adattabilità**

Rispetto a questo Asse, è proseguita l'attuazione dell'Obiettivo specifico A) – Sviluppare i sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori e si è dato avvio all'Obiettivo specifico B) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro. Non è ancora stato avviato, invece, l'Obiettivo specifico C) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità.

In relazione all'obiettivo specifico A), Obiettivo operativo "Sostenere l'adattabilità dei lavoratori con particolare attenzione ai lavoratori anziani e meno qualificati" l'Autorità di Gestione nel 2008 ha proceduto con le seguenti operazioni:

- Interventi formativi a favore degli apprendisti e dei tutori aziendali;
- Aggiornamento professionale nei settori dell'agricoltura, delle foreste e dell'agroindustria (Delibera di Giunta Regionale n. 299/08);

- **Formazione a favore di lavoratori di imprese non ammissibili alle attività finanziate dalla legge 236/93 (Delibera di Giunta Regionale n. 299/08);**
- **Competenze minime nei processi di assistenza alla persona (Delibera di Giunta Regionale n. 497/08).**

**Per quanto riguarda l'Obiettivo operativo "Potenziare il sistema di formazione continua flessibile in un'ottica di integrazione e coordinamento con i fondi interprofessionali e con priorità di intervento verso le PMI" sono state realizzate azioni finalizzate ad integrare le attività formative sostenute dal FSE con quelle promosse ed attuate dai fondi interprofessionali, giungendo alla sottoscrizione di uno specifico Accordo con le parti sociali siglato il 22 ottobre 2008. Nel più ampio quadro della consolidata prassi concertativa, nella medesima data del 22 ottobre 2008 è stato inoltre sottoscritto con le Parti sociali un ulteriore Accordo concernente la tematica della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro nel cui ambito si interverrà, con appositi dispositivi, nel corso del 2009.**

**Con riferimento all'Obiettivo specifico B), nell'ambito dell'Obiettivo operativo "Migliorare la qualità del lavoro e prevenire e contrastare la precarietà lavorativa" è stata avviata l'operazione relativa al rafforzamento delle competenze degli operatori delle parti sociali, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 681/08.**

**A seguito della selezione delle proposte progettuali, al 31 dicembre 2008, sono state impegnate risorse per euro 11.885.405,70, corrispondenti in termini percentuali al 24,8% delle risorse disponibili per questo Asse.**

## **Asse 2 – Occupabilità**

**Con riferimento all'Asse 2, l'Autorità di Gestione ha delineato l'intervento strategico secondo le linee stabilite nel PPO 2008, mirando a perseguire una sostanziale crescita dei tassi di attività e di occupazione, e contrastare la disoccupazione dei giovani e di lavoratrici/lavoratori che rischiano la deriva verso la disoccupazione di lunga durata o che già si trovano in tale situazione. Sono stati attivati nel corso dell'annualità 2008, operazioni riconducibili all'Obiettivo specifico D) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro ed all'Obiettivo specifico E) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese. Non è stato dato avvio all'Obiettivo specifico F) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere.**

**Per quanto riguarda l'Obiettivo specifico D), nel quadro di quanto previsto dall'Obiettivo operativo "Promuovere e potenziare la capacità di intervento e di governance dei servizi per il lavoro", nel 2008 l'Autorità di Gestione è intervenuta nell'ambito della più ampia azione di sostegno al funzionamento del sistema regionale dei Centri per l'impiego. Tale azione ha visto la definizione di articolati Masterplan provinciali nei quali, in funzione delle specifiche situazioni presenti in ciascun ambito provinciale,**

vengono delineate le linee generali di sviluppo del sistema dei servizi per il lavoro su base pluriennale e con l'individuazione di "Progetti obiettivo".

Rispetto all'Obiettivo specifico E), in riferimento all'Obiettivo operativo "Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese", sono stati avviati i seguenti interventi:

- percorsi di qualificazione di base abbreviata, finalizzati al conseguimento di una qualifica di formazione professionale di livello 2 di cui alla decisione 85/368/CEE e volti a elevare la qualificazione professionale della popolazione non occupata o a rischio di disoccupazione, favorendone l'accesso o la permanenza nel mercato del lavoro (Delibera di Giunta Regionale n. 299/08);
- percorsi post diploma di formazione e tirocinio, mirati ad elevare la qualificazione professionale della popolazione non occupata e favorire il suo accesso al mercato del lavoro, in un quadro di stretta coerenza con il fabbisogno emergente dal mercato medesimo. Le operazioni si realizzano in un ambito di partenariato tra enti di formazione ed imprese (Delibera di Giunta Regionale n. 299/08);
- interventi per la socializzazione e l'inserimento al lavoro attraverso periodi temporanei di apprendimento in impresa (*work experience*) finalizzate ai bisogni del sistema produttivo e all'innalzamento della qualità dei profili in uscita;
- alfabetizzazione italiana, orientamento e diritti di cittadinanza a favore di immigrati di età superiore ai 16 anni, finalizzati a sostenere i processi di integrazione sociale e lavorativa della popolazione immigrata (Delibera di Giunta Regionale n. 299/08);
- percorsi formativi di qualificazione per operatori sociosanitari – OSS, finalizzati ad elevare la qualificazione professionale della popolazione non occupata nel settore socio assistenziale, socio sanitario e sanitario con particolare riferimento alla figura professionale dell'Operatore socio sanitario – OSS. Le attività seguono l'ordinamento didattico definito dall'Accordo del febbraio 2001 della Conferenza Stato/Regioni/Province autonome, recepito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1879 del 31 maggio 2001 e sono finalizzate al conseguimento di una qualifica di formazione professionale di livello 2 di cui alla decisione 85/368/CEE (Delibera di Giunta n. 497/08);
- percorsi formativi per il conseguimento di competenze minime nei processi di assistenza alla persona, volti ad elevare la formazione professionale di soggetti in stato di disoccupazione, non occupati e occupati, per consentire l'acquisizione di competenze necessarie ad assicurare idonei e qualificati interventi assistenziali nell'ambito delle strutture residenziali e nell'assistenza domiciliare della regione. I percorsi formativi si realizzano nell'ambito dell'ordinamento didattico approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 del 14 maggio 2004 (Delibera di Giunta n. 497/08);

Rispetto all'Obiettivo operativo "Favorire i processi di creazione di impresa e promuovere la cultura imprenditoriale", infine, sono stati attuati interventi relativi ad aiuti alla creazione di impresa a favore di imprese costituite nell'ambito del progetto Imprenderò. Si ricorda che il progetto Imprenderò ha costituito una rilevante operazione della programmazione FSE 2000-2006, finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale, alla formazione imprenditoriale, alla creazione di impresa, al sostegno al passaggio generazionale e alla trasmissione di impresa.

A seguito della selezione delle proposte progettuali, al 31 dicembre 2008, sono state impegnate risorse per euro 20.667.174,67, corrispondenti in termini percentuali al 17,0% delle risorse disponibili per questo Asse.

### **Asse 3 – Inclusione sociale**

Il presente Asse ha effettivamente preso avvio, in termini di attuazione, nel 2008 ed in coerenza con quanto pianificato nel PPO 2008, le operazioni attuate hanno riguardato l'occupabilità dei soggetti svantaggiati attraverso interventi mirati.

Per l'Asse 3, che comprende un solo Obiettivo specifico G) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro, sono stati avviati diversi interventi nell'ambito dell'Obiettivo operativo "Sostenere l'integrazione socio – lavorativa della popolazione in condizione di svantaggio":

- formazione a favore di soggetti svantaggiati (detenuti ed ex detenuti, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, disabili), finalizzata ad accrescere le competenze e conoscenze dei destinatari in relazione al loro possibile inserimento nel mercato del lavoro (Delibera di Giunta Regionale n. 299/08);
- formazione di supporto per immigrati 16/18 anni, finalizzata a favorire ed accelerare la loro integrazione sociale e lavorativa, anche attraverso un'azione propedeutica di orientamento professionale, per supportarli al transito verso percorsi per il conseguimento di una qualifica professionale ovvero per la transizione al lavoro attraverso l'apprendistato (Delibera di Giunta Regionale n. 299/08);
- supporto e sostegno alla partecipazione alle attività formative dei soggetti svantaggiati (detenuti ed ex detenuti, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, disabili), attraverso forme di docenza, tutoraggio e accompagnamento personalizzato, sostegno alle spese di trasporto per il raggiungimento della sede delle operazioni, noleggio di attrezzature specifiche, materiali didattici specifici (Delibera di Giunta Regionale n. 299/08).

A seguito della selezione delle proposte progettuali, al 31 dicembre 2008, sono state impegnate risorse per euro 2.298.763,39, corrispondenti in termini percentuali al 7,2% delle risorse disponibili per questo Asse.

#### **Asse 4 – Capitale umano**

Nell'ambito dell'Asse 4, per l'Obiettivo specifico 1) *Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza*, sono stati realizzati i seguenti interventi:

- **azioni<sup>1</sup> finalizzate a favorire l'accesso alla formazione lungo l'intero arco della vita per la popolazione in età attiva tra i 18 ed i 64 anni compiuti (per un importo complessivo di euro 8.000.000,00);**
- **voucher formativi<sup>2</sup> per la realizzazione di attività di sostegno alla partecipazione a master post lauream dell'anno accademico 2007/2008 (per un importo di euro 500.000,00);**
- **percorsi formativi<sup>3</sup> di seconda chance per quei segmenti della popolazione adulta che non hanno conseguito alcun titolo di studio e/o qualifiche professionali post scuola dell'obbligo, finalizzati a far conseguire ad un'utenza senza alcun titolo di studio e qualifica professionale il titolo conclusivo del ciclo e delle competenze certificate di formazione professionale regionale (euro 250.000,00) e a far conseguire ad un'utenza frequentante un percorso serale presso un Istituto scolastico superiore la contestuale acquisizione di un attestato di qualificazione professionale regionale (euro 250.000,00);**
- **interventi<sup>4</sup> di natura sistemica e sperimentale per rafforzare qualità, accesso e frequenza a percorsi educativi e formativi integrati per gli adulti e proiettati lungo l'arco della vita degli individui, finalizzati all'acquisizione di competenze connesse al lavoro (per un importo complessivo di euro 1.000.000,00);**
- **sostegno delle spese sostenute per il trasporto<sup>5</sup> degli allievi aventi titolo partecipanti alle attività formative realizzate nell'ambito del Piano regionale di formazione professionale di cui all'articolo 8 della legge regionale 76/82, anno formativo 2007/2008;**

---

<sup>1</sup> Avviso relativo all'attuazione del catalogo regionale della formazione permanente, approvato con deliberazione di Giunta n. 163 del 25 gennaio 2008.

<sup>2</sup> Approvati con deliberazione di Giunta n. 571 del 12 marzo 2008.

<sup>3</sup> Con deliberazione di Giunta n. 1055 del 5 giugno 2008, è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni integrate tra i sistemi dell'istruzione scolastica e della formazione professionale – Asse 4 Capitale umano.

<sup>4</sup> Gli interventi rientrano nell'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sugli Assi prioritari 1 - Adattabilità, 2 - Occupabilità, 3- Inclusione sociale, 4 - Capitale umano, approvato con deliberazione di Giunta n. 299 dell'8 febbraio 2008.

<sup>5</sup> Con deliberazione di Giunta n. 1323 dell'1 giugno 2008, è stato approvato il finanziamento di euro 500.000,00 per le spese di trasporto connesse alle attività formative.

- azioni<sup>6</sup> di integrazione per l'arricchimento curricolare dei percorsi scolastici finalizzate a rafforzare il raccordo tra i sistemi della formazione e dell'istruzione e l'integrazione tra le rispettive politiche con l'obiettivo di favorire i giovani in obbligo formativo nell'acquisizione e sviluppo di competenze inerenti l'alfabetizzazione informatica e l'uso di software (per un importo complessivo di euro 1.200.000,00).

È proseguita l'attuazione dell'Obiettivo specifico L) – Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione. Nell'ambito dell'Obiettivo operativo "Contribuire alla creazione e allo sviluppo di reti virtuose tra soggetti pubblici e privati per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze, anche nell'ottica di contribuire a consolidare e sviluppare i distretti tecnologici" è stata avviata l'operazione relativa al Polo formativo di eccellenza nel settore dell'Economia del mare. È stata attivata una gara di appalto per l'individuazione di un soggetto cui affidare la realizzazione delle attività formative rientranti nel settore dell'economica del mare, con esclusione di quelle relative a IFTS e attuate attraverso lo specifico Polo già costituito. Si è trattato di un'operazione di particolare rilevanza che voleva andare a completare l'operatività del Distretto tecnologico navale – DITE NAVE – che prevede un'articolazione su tre poli – oltre a quello formativo in questione, quelli della ricerca e dell'innovazione. La procedura di gara non è però giunta a buon fine, poiché le offerte pervenute non hanno superato la prevista fase di selezione.

In continuità con quanto già avviato nel 2007, sono state realizzate le attività di formazione promosse dai Poli IFTS nell'ambito del Programma annuale di Attuazione 2008, la cui copertura finanziaria è in parte sostenuta dal POR FSE. Si tratta, in particolare, di 4 Poli, il Polo dell'Economia del mare, il Polo della meccanica, il Polo del mobile e del legno e il Polo ICT. Oltre alle attività formative i Poli assicurano anche azioni di sistema, di studio, di analisi e ricerca. Nello specifico, quelle avviate sono azioni formative, rivolte a coloro che sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, a supporto di forme di integrazione tra scuola, formazione e impresa, attraverso il rafforzamento e la diffusione dei poli formativi (circolare con protocollo n. 8210/13.1.3, del 17 aprile 2008).

Complessivamente, per l'Asse 4, nel corso dell'annualità 2008 si è realizzato un impegno pari a euro 15.264.491,33 (pari a circa il 15,9% delle risorse disponibili).

#### **Asse 5 – Transnazionalità ed interregionalità**

---

<sup>6</sup> Con deliberazione di Giunta n. 162 del 25 gennaio 2008, è stato approvato l'Avviso relativo alla formazione integrata istruzione e formazione - Interventi di arricchimento extracurricolare.

Attraverso l'Asse 5 si sta promuovendo la realizzazione e lo sviluppo di accordi su basi interregionali e transnazionali per l'attivazione di percorsi e reti di cooperazione a livello comunitario, nell'ambito delle politiche per la formazione, il lavoro e l'innovazione.

Un primo risultato di questo impegno è stata l'adesione alla rete transnazionale ESF CoNet, che, per l'Italia, riunisce anche altre Regioni e Province Autonome (Sicilia, Toscana, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento) ed ha lo scopo di accompagnare e favorire la realizzazione dei programmi FSE, in modo da migliorare complessivamente le prestazioni nei rispettivi Stati Membri e Regioni e, in particolare, di effettuare scambi multilaterali di esperienze, conoscenze, analisi e valutazioni nei settori tematici del FSE e di collaborare nella identificazione e nello scambio di buone pratiche, anche attraverso la possibilità di realizzazione di progetti bilaterali e/o multilaterali.

Nel corso del 2008 c'è stata l'adesione al progetto interregionale "Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani" che, nato da un progetto pilota realizzato durante la scorsa programmazione presso la Procura di Trento), è volto al miglioramento organizzativo e dei processi lavorativi della Procura stessa. Il progetto, formalizzato attraverso la sottoscrizione di un protocollo, ha quale capofila la Provincia Autonoma di Trento ed è coordinato da un gruppo di pilotaggio di cui fanno parte oltre ai rappresentanti regionali, anche i rappresentanti del Ministero di Grazia e Giustizia, del Ministero del Lavoro e del Dipartimento della Funzione pubblica. Le finalità dell'intervento sono quella di fornire all'Ufficio giudiziario interessato una struttura organizzativa moderna rendendo più semplici e trasparenti i processi organizzativi interni, ottimizzando la qualità dei servizi forniti ai cittadini, avvicinando la cittadinanza agli Uffici giudiziari e migliorando l'immagine pubblica del sistema giustizia.

Nel mese di giugno 2008, recependo gli orientamenti comunitari volti a promuovere un rapporto diretto con il territorio che favorisca l'emersione delle esigenze rilevate dagli operatori, l'Autorità di Gestione ha avviato una procedura di sensibilizzazione e chiamata di idee progettuali rivolta ai soggetti presenti sul territorio e portatori di interessi rispetto all'attuazione dell'Asse in questione. La procedura era volta a verificare lo stato dell'arte relativamente alle esperienze maturate, alle competenze in essere ed alle idee il possibile sviluppo di operazioni di carattere transnazionale con riferimento ad aree di intervento specifiche che vengono chiaramente definite.

Al 31 dicembre 2008 non sono state impegnate risorse a valere sull'Asse 5 – Transnazionalità ed interregionalità.

#### **Asse 6 – Assistenza tecnica**

Per quanto attiene l'annualità 2008, sono proseguite le operazioni avviate nel 2007 che rientrano nell'Obiettivo specifico *N) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto*, volte a sostenere l'esecuzione del Programma Operativo nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo e sono state avviate nuove attività volte, da una

parte, a dare ampia visibilità al Programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione e, dall'altra, a rafforzare i servizi di assistenza tecnica all'esecuzione del POR.

In particolare, oltre alla prosecuzione dei servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma, è stato realizzato l'evento di lancio del FSE dal titolo "Creare conoscenza e innovazione: le strategie del Fondo sociale europeo per il 2007/2013. Un investimento per il tuo futuro" (febbraio 2008) ed è stato fornito il necessario supporto per l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza (giugno 2008). Nel 2008 sono state inoltre avviate due nuove procedure di appalto, di cui una – approvata con Delibera di Giunta n. 1092/2008 – finalizzata all'affidamento di servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Piano di comunicazione per l'informazione e pubblicità relative al POR 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia e l'altra – approvata con Delibera di Giunta n. 1964 del 30 settembre 2008 – relativa a servizi di assistenza tecnica a favore dell'Autorità di gestione per l'attuazione del POR 2007/2013 (per i dettagli si rimanda a quanto specificato nel successivo capitolo 5).

Complessivamente l'impegno di spesa al 31 dicembre 2008 a valere sull'asse 6 – Assistenza tecnica è pertanto di euro 3.021.894,00 (pari al 23,7% delle risorse disponibili).

#### *Indicatori di risultato*

Passando alle informazioni di carattere quantitativo, nella Tabella 1 sono riportati i dati per ogni indicatore (di cui all'articolo 37, paragrafo 1, lettera c del Regolamento (CE) 1083/06) quantificabile nel 2008 relativamente all'Asse prioritario di riferimento; sono quindi riportati gli indicatori essenziali relativi ai risultati attesi a fine programmazione (valore target al 2013).

Si precisa che, rispetto a quanto approvato nel POR, gli indicatori di risultato riportati nella tabella 1 contemplano alcune integrazioni apportate al sistema di indicatori regionali al fine di rendere tale sistema compatibile con il sistema di monitoraggio nazionale (SFC) e garantire omogeneità e comparabilità tra i dati di monitoraggio. Il sistema di monitoraggio regionale garantisce in ogni caso la rilevazione dei dati per il calcolo di tutti gli indicatori presenti nel POR.

Si segnala, inoltre, che per l'annualità 2008, gli indicatori di risultato che vengono presentati sono quelli riferiti ad attività effettivamente concluse<sup>7</sup> relative ai seguenti Assi prioritari e obiettivi specifici:

- **Asse 1 – Adattabilità – Obiettivo specifico A) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori, indicatore: "Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati declinato per genere"; Obiettivo specifico B) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro, indicatore: "Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei**

---

<sup>7</sup> Così come indicato nel documento "Rapporto annuale di esecuzione dei Programmi Operativi Regionali, Fondo Sociale Europeo 2007-2013. Proposta di indice ragionato" a cura di Tecnostruttura (versione 14 aprile 2009).

progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti sul territorio”.

- **Asse 2 – Occupabilità – Obiettivo specifico E) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese, indicatore: “Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo”.**
- **Asse 3 – Inclusione sociale – Obiettivo specifico G) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro, indicatore: “Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo; indicatore: “Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo”.**
- **Asse 4 – Capitale umano – Obiettivo specifico I): Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza, indicatore: “Tasso di copertura dei destinatari degli interventi FSE di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25-64 anni”; Obiettivo specifico L) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione, indicatore: “Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo”.**

Per la quantificazione di tutti gli altri obiettivi specifici avviati nel 2008, si rimanda agli indicatori di realizzazione, presentati al successivo capitolo 3.

Dal punto di vista metodologico si segnala che nell'Asse 1, l'indicatore “Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati declinato per genere” tiene conto dei destinatari coinvolti in attività formative relative all'obiettivo specifico sia a) che b).

Nell'ambito dell'Asse 2, è presente l'indicatore (C-8) “Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura)” collegato all'Obiettivo specifico E) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese. Per il calcolo dell'indicatore è necessario far riferimento ai risultati di indagini di placement aventi ad oggetto corsi per non occupati realizzati nel 2007, sui quali sono state condotte indagini di impatto occupazionale ad un anno dalla conclusione dei corsi stessi. Nel 2007 sono stati realizzati esclusivamente corsi rivolti ad occupati e pertanto tale indicatore, al 2008, non è valorizzabile.

**Nell'Asse 3, l'indicatore "Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo" fa riferimento ad attività rivolte solo a detenuti/ex detenuti ed extracomunitari, in quanto sono le categorie svantaggiate per le quali le attività si sono effettivamente concluse.**

**Gli indicatori di risultato che non sono valorizzati nel presente Rapporto di esecuzione, lo saranno nei successivi Rapporti annuali, in base all'effettivo avanzamento delle operazioni.**

**Tabella 1 - Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2008**

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2008

ASSE 1 - ADATTABILITA'

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005	
<i>A) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori</i>	C-1	Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati declinato per genere												
		MASCHI		0,46									6,5	1,7
		FEMMINE		0,49									7,7	1,2
		TOTALE		0,45									7,1	1,5
<i>B) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro</i>	C-2	Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti sul territorio		0,03								0,08	0,05	
<i>C) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità</i>	C-3	Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione sul totale delle imprese presenti sul territorio										0,42	0,03	
	C-4	Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio										Stima sulla base dei dati disponibili a partire dal 2009	0	

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2008

ASSE 2 - OCCUPABILITA'

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005	
<i>D) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro</i>	C-5	Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo										Stima sulla base dei dati disponibili a partire dal 2009	0	
<i>E) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, l'invecchiamento attivo al lavoro autonomo e all'avvio di impresa</i>	C-6	Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo per genere												
		<i>M</i>		3,24								3,4	0,9	
		<i>F</i>		0,71								3,6	1,0	
		<i>T</i>		1,52								3,5	0,9	
	C-7*	Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo												
	C-8*	Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura)												
		Tasso complessivo												
	C-8a	<i>M</i>												
	C-8a1	<i>F</i>												
	C-8a2	Dipendenti												
C-8a3	Autonomi													
		Tasso immigrati												

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2008

ASSE 2 - OCCUPABILITA'

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005	
	C-8b	M												
	C-8b1	F												
	C-8b2	Dipendenti												
	C-8b3	Autonomi												
		Tasso popolazione 55-64 anni)												
	C-8c	M												
	C-8c1	F												
	C-8c2	Dipendenti												
	C-8c3	Autonomi												
<i>F) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la segregazione di genere</i>	C-9	Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenuta dall'obiettivo										1,6	0,3	
	C-10	Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia rapporto di lavoro per caratteristiche principali:												
		Genere												
	C-10f	F										Da indagini di placement	Da indagini di placement	
		Classi di età												
	c-10f1	(15-24)										"	"	
	c-10f2	(25-54)										"	"	
	c-10f3	(55-64)										"	"	
	Cittadinanza													

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2008

ASSE 2 - OCCUPABILITA'

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005
	c-10f4	Italiana										"	"
	c-10f5	Estera										"	"
		Tipologia rapporto di lavoro											
	C-10.f.6	In cerca di prima occupazione										"	"
	C-10.f.7	Occupato										"	"
	C-10.f.8	Disocc. alla ricerca nuova occupazione										"	"
	C-10.f.9	Studente										"	"
	C-10.f.10	Inattivo (non studente)										"	"
	C-10.f.11	Dipendente										"	"
	C-10.f.12	Autonomo										"	"

\* Gli indicatori con codifica SFC C-7 e C-8 non sono presenti nel POR Ob. 2 FSE della Regione Friuli Venezia Giulia, ma sono stati inseriti nella tabella 1 per garantire omogeneità con quanto viene trasmesso per via telematica tramite SFC alla Commissione europea.

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2008

ASSE 3 - INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005
<i>G) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione</i>	C-11	Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo		38,5								30,0	0,25
	C-12	Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua)		0,20								9,0	0,96

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2008

ASSE 4 - CAPITALE UMANO

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005	
<i>H) Elaborazione e introduzione delle riforme del sistema di istruzione e formazione per sviluppare l'occupabilità e con particolare riferimento all'orientamento</i>	C-13	Numero di azioni di sistema finalizzate all' orientamento, sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo										70,6	n.d.	
	C-14	Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati dall'obiettivo										29,4	n.d.	
<i>I) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza</i>	C-15	Tasso di copertura dei destinatari degli interventi FSE di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25-64 anni												
		<i>M</i>		1,51								6,9	0,8	
		<i>F</i>		1,96									9,4	1,1
		<i>T</i>		1,73									8,1	1,0
<i>L) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione</i>	C-16	Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo		14,3								70,6	n.d.	
	C-17	Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo										29,4	n.d.	



Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2008

ASSE V TRASNAZIONALITA' E INTERREGIONALITA'

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005
<i>M) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale in particolare per lo scambio delle buone pratiche</i>	C-18	Numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti di buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo										1,0	0

### **2.1.2 Informazioni finanziarie**

**In merito alla descrizione sintetica delle informazioni finanziarie, per Asse prioritario e per fonte di finanziamento del Programma, si rimanda alle Tabelle 2 e 3.**

**La prima (Tabella 2 - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse prioritario) in particolare, illustra lo stato dei flussi relativi alle spese sostenute dai beneficiari (ed incluse nelle domande di pagamento inviate all'Autorità di Certificazione) e relativo contributo pubblico e privato corrispondente, i trasferimenti dell'Amministrazione ai beneficiari oltre che i pagamenti ricevuti da parte della Commissione europea.**

**Per l'annualità 2008 in relazione alle suddette informazioni richieste, i dati disponibili riguardano, come si evince dalla Tabella, soltanto gli ultimi due aspetti.**

**I trasferimenti effettuati dall'Amministrazione ai beneficiari coprono tutti gli Assi ad eccezione dell'Asse 5 e ammontano complessivamente a euro 24.008.001,25, di cui oltre il 47% a valere sull'Asse 2, per un importo pari a euro 11.362.688,18 e il 24,2% sull'Asse 4, per complessivi euro 5.804.525,21. Riguardo al totale dei pagamenti ricevuti dalla Commissione europea, nel 2008 si registra complessivamente un importo ricevuto a titolo di anticipazione, che ammonta a euro 7.922.252,00.**

Tabella 2 – Regione Friuli Venezia Giulia - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di certificazione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa privata <sup>1</sup>	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
<b>Asse I – Adattabilità</b>					
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	<b>4.343.168,67</b>	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-	-
<b>Asse II – Occupabilità</b>					
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	<b>11.362.688,18</b>	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-	-
<b>Asse III - Integrazione sociale</b>					
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	<b>1.478.839,68</b>	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-	-
<b>Asse IV - Capitale Umano</b>					
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	<b>5.804.525,21</b>	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-	-
<b>Asse V - Transnazionalità e interregionalità</b>					
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	-	-
<b>Asse VI - Assistenza tecnica</b>					
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	<b>1.018.779,51</b>	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-	-
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	-	-	-	<b>24.008.001,25</b>	<b>7.922.252,00</b>
<b>Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR<sup>2</sup></b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<sup>1</sup> Applicabile solo ai programmi operativi espressi in costi totali

<sup>2</sup> Questo campo va completato per i programmi operativi qualora si faccia ricorso all'opzione di cui all'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006

La seconda tabella (Tabella 3 - Tabella finanziaria del Programma Operativo per Asse prioritario), rappresenta efficacemente l'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) del POR rispetto al totale programmato.

Tabella 3 - Tabella finanziaria del Programma Operativo per asse prioritario

Asse	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse I – Adattabilità	47.883.843,00	11.885.405,70	4.343.168,67	24,8%	9,1%
Asse II – Occupabilità	121.305.740,00	20.667.174,67	11.362.688,18	17,0%	9,4%
Asse III - Integrazione sociale	31.922.563,00	2.298.763,39	1.478.839,68	7,2%	4,6%
Asse IV - Capitale Umano	95.767.689,00	15.264.491,33	5.804.525,21	15,9%	6,1%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	9.576.767,00	-	-	0,0%	0,0%
Asse VI - Assistenza tecnica	12.769.026,00	3.021.894,00	1.018.779,51	23,7%	8,0%
<b>TOTALE</b>	<b>319.225.628,00</b>	<b>53.137.729,09</b>	<b>24.008.001,25</b>	<b>16,6%</b>	<b>7,5%</b>

### 2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

In riferimento alle informazioni relative all'utilizzo dei Fondi si rimanda alla Tabella 4 che propone una serie di subtablelle (4a, 4b, 4c, 4d, 4e e 4f) relative alla codificazione per dimensione (allegato II parte A del Regolamento (CE) 1828/06) dei dati di spesa.

**Tabella 4a - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario**

<b>Dimensione 1</b>		
<b>Temî prioritari</b>		
<b>Codice</b>	<b>Importo FSE (*)</b>	<b>Importo totale (*)</b>
<b>62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione</b>	<b>94.522,49</b>	<b>250.722,78</b>
<b>63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive</b>	<b>4.793,93</b>	<b>12.716,00</b>
<b>64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche</b>	<b>1.538.058,17</b>	<b>4.079.729,89</b>
<b>65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro</b>	<b>268.725,60</b>	<b>712.800,00</b>
<b>66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro</b>	<b>3.519.844,38</b>	<b>9.336.457,25</b>
<b>67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa</b>	-	-
<b>68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese</b>	<b>83.866,14</b>	<b>222.456,61</b>
<b>69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti</b>	-	-
<b>70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale</b>	<b>411.297,32</b>	<b>1.090.974,32</b>
<b>71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro</b>	<b>557.522,56</b>	<b>1.478.839,68</b>
<b>72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza</b>	-	-
<b>73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità</b>	<b>1.914.545,57</b>	<b>5.078.370,21</b>
<b>74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete</b>	<b>273.760,44</b>	<b>726.155,00</b>

tra università, centri di ricerca e imprese		
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	-	-
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	381.731,92	1.012.551,51
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	2.347,96	6.228,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.051.016,47</b>	<b>24.008.001,25</b>

(\*) L'importo si intende relativo al *pagato*

Tabella 4b – Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dimensione 2		
Forme di finanziamento		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Aiuto non rimborsabile	0	0
02 - Aiuto ( <i>mutuo</i> , abbuono di <i>interessi, garanzie</i> )	0	0
03 - Capitali di rischio ( <i>partecipazione, fondo di capitali di rischio</i> )	0	0
04 - Altre forme di finanziamento	9.051.016,47	24.008.001,25
<b>TOTALE</b>	<b>9.051.016,47</b>	<b>24.008.001,25</b>

(\*) L'importo si intende relativo al *pagato*

Tabella 4c - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dimensione 3		
Territorio		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agglomerato urbano	0	0
02 - Zona di montagna	0	0
03 - Isole	0	0
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica	0	0
05 - Zone rurali ( <i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i> )	0	0
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE ( <i>dopo il 30.04.2004</i> )	0	0
07 - Regioni ultraperiferiche	0	0
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera	0	0
09 - Zone di cooperazione transnazionale	0	0
10 - Zone di cooperazione interregionale	0	0
00 - Non pertinente	9.051.016,47	24.008.001,25
<b>TOTALE</b>	<b>9.051.016,47</b>	<b>24.008.001,25</b>

(\*) L'importo si intende relativo al *pagato*

TABELLA 4d Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dimensione 4		
Attività economica		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura	26.210,94	69.525,04
02 - Pesca	-	
03 - Industrie alimentari e delle bevande	61.068,77	161.986,12
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento	11.725,08	31.101,00

<b>Dimensione 4</b>		
<b>Attività economica</b>		
<b>Codice</b>	<b>Importo FSE (*)</b>	<b>Importo totale (*)</b>
<b>05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto</b>	<b>72.076,35</b>	<b>191.183,96</b>
<b>06 - Industrie manifatturiere non specificate</b>	<b>648.843,40</b>	<b>1.721.070,03</b>
<b>07 - Estrazione di minerali energetici</b>	-	
<b>08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda</b>	<b>117.594,58</b>	<b>311.921,95</b>
<b>09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua</b>	-	
<b>10 - Poste e telecomunicazioni</b>	-	
<b>11 - Trasporti</b>	<b>21.232,83</b>	<b>56.320,50</b>
<b>12 - Costruzioni</b>	<b>280.211,25</b>	<b>743.265,91</b>
<b>13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio</b>	<b>539.284,69</b>	<b>1.430.463,37</b>
<b>14 - Alberghi e ristoranti</b>	<b>491.495,40</b>	<b>1.303.701,33</b>
<b>15 - Intermediazione finanziaria</b>	<b>35.092,22</b>	<b>93.082,80</b>
<b>16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese</b>	<b>873.278,30</b>	<b>2.316.388,06</b>
<b>17 - Amministrazioni pubbliche</b>	-	
<b>18 - Istruzione</b>	<b>31.853,37</b>	<b>84.491,70</b>
<b>19 - Attività dei servizi sanitari</b>	<b>6.517,95</b>	<b>17.289,00</b>
<b>20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali</b>	<b>1.013.262,04</b>	<b>2.687.697,73</b>
<b>21 - Attività connesse all'ambiente</b>	<b>53.817,13</b>	<b>142.751,00</b>
<b>22 - Altri servizi non specificati</b>	<b>836.032,28</b>	<b>2.217.592,26</b>
<b>00 - Non pertinente</b>	<b>3.931.419,90</b>	<b>10.428.169,49</b>
<b>TOTALE</b>	<b>9.051.016,47</b>	<b>24.008.001,25</b>

(\*) L'importo si intende relativo al pagato

Tabella 4e – Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

<b>Dimensione 5</b>		
<b>Ubicazione</b>		
<b>Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)</b>	<b>Importo FSE (*)</b>	<b>Importo totale (*)</b>
<b>It4 Friuli -Venezia Giulia</b>		

(\*) L'importo si intende relativo al pagato

Tabella 4f - Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura		2.574,32	6.828,43
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese		1.842,66	4.887,69
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali		60.824,35	161.337,79
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati		29.281,16	77.668,87
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente		4.793,93	12.716,00

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di oc	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura		4.897,46	12.990,62
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di oc	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	03 - Industrie alimentari e delle bevande		9.950,58	26.394,12
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di oc	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento		7.379,78	19.575,00
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di oc	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	06 - Industrie manifatturiere e non specificate		163.567,69	433.866,55
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di oc	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda		117.594,58	311.921,95

<b>Codice (*)</b>	<b>Codice (*)</b>	<b>Codice (*)</b>	<b>Codice (*)</b>	<b>Codice (*)</b>	<b>Importo FSE (**)</b>	<b>Importo totale (**)</b>
<b>Dimensione 1</b>	<b>Dimensione 2</b>	<b>Dimensione 3</b>	<b>Dimensione 4</b>	<b>Dimensione 5</b>		
<b>Temi prioritari</b>	<b>Forme di finanziamento</b>	<b>Territorio</b>	<b>Attività economica</b>	<b>Ubicazione</b>		
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di oc	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	11 - Trasporti		8.196,92	21.742,50
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di oc	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	12 - Costruzioni		110.155,44	292.189,50
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di oc	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio		243.221,70	645.150,41
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di oc	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	14 - Alberghi e ristoranti		165.005,83	437.681,25
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di oc	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	15 - Intermediazione finanziaria		9.754,88	25.875,00

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di oc	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese		551.318,91	1.462.384,37
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di oc	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali		97.390,22	258.329,50
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di oc	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	21 - Attività connesse all'ambiente		5.650,29	14.987,50
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di oc	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati		38.467,81	102.036,62
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di oc	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente		5.506,09	14.605,00

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente		268.725,60	712.800,00
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	03 - Industrie alimentari e delle bevande		51.118,18	135.592,00
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento		4.345,30	11.526,00
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto		72.076,35	191.183,96
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	06 - Industrie manifatturiere e non specificate		333.268,77	884.002,04
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	11 - Trasporti		13.035,91	34.578,00
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	12 - Costruzioni		96.295,02	255.424,46
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio		296.062,99	785.312,96
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	14 - Alberghi e ristoranti		280.928,77	745.169,15

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	15 - Intermediazione finanziaria		25.337,34	67.207,80
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese		315.758,61	837.556,00
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18		16.775,56	44.497,50
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	19		6.517,95	17.289,00
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali		850.907,26	2.257.048,44
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	21		12.430,26	32.971,50
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati		621.741,53	1.649.181,77
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente		523.244,58	1.387.916,67
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente		-	

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente		83.866,14	222.456,61
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente		-	
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente		411.297,32	1.090.974,32
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura		16.124,29	42.769,99
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	06 - Industrie manifatturiere e non specificate		152.006,94	403.201,44
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	12 - Costruzioni		73.760,79	195.651,95

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	14 - Alberghi e ristoranti		45.560,80	120.850,93
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	21 - Attività connesse all'ambiente		21.790,60	57.800,00
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati		142.183,67	377.145,00
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente		106.095,48	281.420,37
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente		-	

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla f	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura		2.614,87	6.936,00
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla f	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese		4.358,12	11.560,00
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla f	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - Istruzione		15.077,81	39.994,20
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla f	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali		4.140,21	10.982,00
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla f	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	21 - Attività connesse all'ambiente		13.945,98	36.992,00

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla f	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati		4.358,12	11.560,00
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla f	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente		1.870.050,45	4.960.346,01
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente		273.760,44	726.155,00
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente		-	
81 - Meccanismi volti ad aumentare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente		-	
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente		381.731,92	1.012.551,51
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente		2.347,96	6.228,00
					9.051.016,47	24.008.001,25

(\*) Le categorie vanno codificate per ogni dimensione utilizzando la classificazione standard

(\*\*) Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie. L'importo si intende relativo al pagato.

#### 2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

La Tabella 5 contiene le informazioni relative alle realizzazioni complessive del POR al 31 dicembre 2008 in termini di destinatari, articolate secondo le principali dimensioni indicate dallo stesso Programma (totale partecipanti, genere, condizione nel mercato del lavoro, età, appartenenza a gruppi vulnerabili e grado di istruzione).

I dati includono, oltre i destinatari delle attività realizzate, anche coloro i quali hanno usufruito di misure di accompagnamento (es. trasporto allievi) e si riferiscono alla fase di avvio delle attività.

Tabella 5 - Sostegno ripartito per gruppo di destinatari - Dati al 31/12/2008

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>N. partecipanti</b>	<b>2.724</b>	<b>37.196</b>								<b>39.900</b>

##### Ripartizione dei partecipanti per sesso

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Donne</b>	<b>1.161</b>	<b>18.484</b>								<b>19.645</b>
<b>Uomini</b>	<b>1.563</b>	<b>18.692</b>								<b>20.255</b>

##### Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro

<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Attivi <sup>1</sup></b>	<b>2.672</b>	<b>18.130</b>								<b>20.802</b>
<i>Lavoratori autonomi</i>	0	46								46
<b>Disoccupati <sup>2</sup></b>	<b>40</b>	<b>6.139</b>								<b>6.179</b>
<i>Disoccupati di lunga durata</i>	0	640								640
<b>Persone inattive <sup>3</sup></b>	<b>12</b>	<b>12.907</b>								<b>12.919</b>
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	10.383								10.383

<sup>1</sup> totale dei partecipanti attivi, compresi i lavoratori autonomi

<sup>2</sup> totale dei disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata

<sup>3</sup> totale delle persone inattive, compresi coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, coloro che soffrono di un'invalidità permanente, i lavoratori casalinghi, altri

##### Ripartizione dei partecipanti per età

<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Giovani (15-24 anni)</b>	<b>1.881</b>	<b>15.349</b>								<b>17.230</b>
<b>Lavoratori anziani (55-64 anni)</b>	<b>0</b>	<b>1.982</b>								<b>1.982</b>

##### Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale

<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Minoranze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>								<b>0</b>
<b>Migranti</b>	<b>0</b>	<b>200</b>								<b>200</b>
<b>Persone disabili</b>	<b>0</b>	<b>185</b>								<b>185</b>

Altri soggetti svantaggiati	0	382								382
-----------------------------	---	-----	--	--	--	--	--	--	--	-----

**Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione**

<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	550	15.232								15.782
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	1.948	14.485								16.433
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	32	208								240
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	144	5.611								5.755

Si fa presente che, rispetto alla ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione, si riportano in tabella anche i dati riferiti al 2007, non inseriti nel precedente RAE in quanto resi disponibili in data successiva alla sua approvazione.

#### 2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

L'Autorità di Gestione assicura l'applicazione tempestiva di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006 art. 57 in materia di stabilità delle operazioni e dell'art. 98 in materia di rettifiche finanziarie.

Per quanto riguarda l'annualità 2008, non ci sono informazioni da riportare relativamente alla destinazione d'uso delle risorse eventualmente recuperate a seguito della verifica del mancato rispetto delle suddette disposizioni regolamentari.

#### 2.1.6 Beneficiari dei finanziamenti FSE

Sulla base di quanto richiesto dalla Commissione Europea (nota n. 03359 del 06.03.2008), l'Autorità di Gestione si è impegnata a fornire le informazioni contenute nelle due Tabella 6a e 6b, come di seguito riportato:

- la tabella 6a, che prevede l'inserimento dell'elenco dei 20 maggiori beneficiari di finanziamento, per valore di impegni e numero di progetti/contratti per anno, con relativo numero di azioni, impegni assegnati e pagamenti ricevuti e percentuali relative rispetto agli importi totali impegnati e pagati dall'Autorità di Gestione nell'anno;
- la tabella 6b, che contiene gli appalti di servizi o lavori più consistenti in termini di impegno economico assegnato per l'anno di riferimento.

Tabella 6a - Beneficiari FSE

	Beneficiario*	n. Operazioni	Importo impegnato	Percentuale impegni**	Importo pagato***
1	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	4879	11.093.524,40	25,2%	3.522.358,37
	<i>Totale beneficiario 1</i>				
2	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	1843	8.185.131,12	18,6%	4.796.241,07
	<i>Totale beneficiario 2</i>				
3	IRES FVG	1511	3.864.050,73	8,8%	2.689.242,62
	<i>Totale beneficiario 3</i>				
4	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	208	2.974.326,45	6,8%	1.833.570,33
	<i>Totale beneficiario 4</i>				
5	OPERA SACRA FAMIGLIA	154	1.533.760,56	3,4%	991.558,48
	<i>Totale beneficiario 5</i>				
6	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	125	1.417.885,42	3,2%	853.723,96
	<i>Totale beneficiario 6</i>				
7	CE.F.A.P.	67	1.101.460,60	2,5%	-
	<i>Totale beneficiario 7</i>				
8	CASA SERENA S.M.S	9	1.065.000,00	2,4%	760.750,00
	<i>Totale beneficiario 8</i>				
9	A.R.S.A.P.	55	979.323,20	2,2%	697.682,72
	<i>Totale beneficiario 9</i>				
10	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	91	906.090,40	2,1%	636.437,84
	<i>Totale beneficiario 10</i>				
11	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	61	861.888,10	2,0%	698.026,90
	<i>Totale beneficiario 11</i>				
12	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO	37	785.987,00	1,8%	485.219,10
	<i>Totale beneficiario 12</i>				
13	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	64	779.746,80	1,8%	605.154,78
	<i>Totale beneficiario 13</i>				
14	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	92	648.253,77	1,5%	346.533,29
	<i>Totale beneficiario 14</i>				
15	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	87	641.661,00	1,5%	499.307,85
	<i>Totale beneficiario 15</i>				
16	SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA	52	481.009,00	1,1%	256.367,65
	<i>Totale beneficiario 16</i>				
17	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	46	460.160,20	1,0%	341.156,16
	<i>Totale beneficiario 17</i>				
18	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	42	424.394,27	1,0%	-
	<i>Totale beneficiario 18</i>				
19	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	19	414.200,00	0,9%	84.830,00
	<i>Totale beneficiario 19</i>				

20	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE - J.F. KENNEDY	17	414.180,00	0,9%	321.453,00
<i>Totale beneficiario 20</i>					

\* Si rammenta che la presente tabella va compilata relativamente ai 20 maggiori beneficiari

\*\* Percentuale riferita al totale delle somme impegnate sul POR per l'anno di riferimento

\*\*\* Spese definitivamente sostenute dall'Amministrazione a conclusione dell'operazione

Tabella 6b – Appalti FSE

	Appaltatore*	Operazione	Importo impegnato
1			
2			
3			
4			
5			
<i>Totale appaltatori</i>			

\* Si rammenta che la presente tabella va compilata relativamente ai 5 appalti di servizi o lavori più consistenti per l'anno di riferimento

### 2.1.7 Analisi qualitativa

In linea generale, come già evidenziato, il 2008 è stato l'anno in cui effettivamente il POR ha iniziato ad andare a regime. I risultati raggiunti sono nel complesso positivi, come dimostrato sia dagli indicatori di risultato (Tab. 1) che dagli avanzamenti finanziari. Per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione si rimanda al Capitolo 3 della presente Relazione.

Oltre all'avvio di numerose nuove operazioni, nel 2008 sono già evidenziabili interventi giunti alla conclusione delle attività progettuali; gli interventi conclusi hanno riguardato attività a valere dell'Asse 1, dell'Asse 2, dell'Asse 3 e dell'Asse 3, e nello specifico attengono al sostegno all'adattabilità dei lavoratori ed alla innovazione e produttività delle imprese, alla promozione delle politiche attive del lavoro ed dell'inserimento lavorativo con particolare attenzione alle categorie svantaggiate; sono inoltre riferibili alle operazioni riconducibili all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita ed alla creazione di reti per la promozione della ricerca e dell'innovazione.

Tra gli indicatori di risultato quantificabili al 2008, si segnalano alcuni particolari dati positivi (si veda Tabella 1) in particolare per ciò che riguarda l'Asse 2 Obiettivo specifico E), relativamente al tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo, l'Asse 3 Obiettivo specifico G) per il tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, inserimento o reinserimento lavorativo (sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'Obiettivo) e l'Asse 4 Obiettivo specifico I) in merito al tasso di copertura dei destinatari degli interventi FSE di formazione permanente (sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 – 64 anni).

La lettura degli indicatori di risultato va tuttavia fatta tenendo conto che in alcuni casi essi non sono pienamente confrontabili con quelli indicati come risultato atteso (valore target 2013) e con quelli di riferimento (baseline al 2005), per diversi motivi quali:

- innanzitutto va specificato che il "valore target 2013" si intende in realtà raggiungibile a fine programmazione e pertanto con i dati conseguiti al termine dell'attuazione delle operazioni, tendenzialmente registrabile dopo il 2015;
- inoltre va ulteriormente specificato che i valori target a cui si fa riferimento sono stati individuati e calcolati in un contesto socioeconomico differente da quello attuale, che è in fase di ulteriore evoluzione;
- il 2008 è l'anno in cui effettivamente hanno preso avvio gran parte delle attività a valere sulla programmazione FSE 2007-2013 e pertanto – in virtù del fatto che il Programma non è ancora entrato pienamente a regime – i risultati raggiunti si

attestano su valori tendenzialmente contenuti e, in alcuni casi, al di sotto del valore medio rappresentato dalla baseline calcolata al 2005. La baseline inoltre è un valore medio annuo calcolato su un orizzonte pluriennale (media di 5 anni) e tiene conto pertanto di oscillazioni sul periodo che nel complesso rendono tale indicatore più consistente rispetto a quello calcolato sui valori stock di una sola annualità;

- nella scelta delle operazioni da attuare, le priorità si sono concentrate su quegli Assi che utilmente contribuiscono in modo più stringente al contenimento degli effetti della crisi economica ed occupazionale in atto (in particolare l'Asse Occupabilità e l'Asse Adattabilità).

Se si analizzano i dati di avanzamento finanziario del Programma (Tab. 3), si evidenzia che mentre nell'annualità 2007 l'avanzamento del Programma, circoscritto in particolare ai soli impegni, era riconducibile in modo particolare all'Asse 6 Assistenza Tecnica (che presentava una capacità di impegno pari al 24% del totale disponibile), conseguenza questa dovuta alla necessità di avviare operazioni propedeutiche all'accompagnamento del sistema di governance dell'intero Programma, nell'annualità 2008 l'avanzamento finanziario è stato più consistente e ha riguardato tutti gli Assi (ad eccezione dell'Asse 5).

Come si evince dalla Tabella 3, al 31 dicembre 2008 sono stati impegnati complessivamente euro 53.137.729,09, che corrispondono ad una capacità di impegno del Programma pari al 16,6% della programmazione totale. Gli Assi rispetto ai quali si registra la capacità di impegno più consistente sono l'Asse 1 con il 24,8% (pari a euro 11.885.405,70 impegnati) e l'Asse 2 con il 17,0% (pari a euro 20.667.174,67). Rimane comunque elevata la capacità di impegno dell'Asse 6, pari al 23,7% (euro 3.021.894,00), in continuità con quanto registrato nel 2007 con l'avvio di importanti operazioni inerenti servizi di assistenza tecnica.

Con riferimento ai pagamenti effettuati, gli importi liquidati complessivamente al 31 dicembre 2008 ammontano a euro 24.008.001,25, determinando una efficienza realizzativa del Programma pari al 7,5%. La performance realizzativa dell'Asse 2 è quella che raggiunge la percentuale più alta (9,4%), con pagamenti effettuati pari a euro 11.362.688,18, seguita da quella dell'Asse 1 (9,1%) con pagamenti per euro 4.343.168,67.

In termini di realizzazione complessiva del POR con riferimento specifico ai destinatari delle operazioni (Tab. 5), si registra che nel 2008 sono stati complessivamente coinvolti 37.196 soggetti, distribuiti pressoché equamente tra maschi e femmine. Quasi il 50% dei destinatari risulta essere occupato (18.130 unità) mentre gli inattivi, che includono coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, coloro che soffrono di un'inabilità permanente ecc., sono pari a 12.907 unità (34,7%). I disoccupati coinvolti nelle operazioni realizzate sono 6.139 (16,5%), di cui 640

disoccupati di lunga durata. Il 41,3% dei destinatari sono giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni.

Nel complesso, in linea con la tipologia di operazioni avviate, il grado di istruzione si attesta su livelli medio bassi, anche se i laureati sono complessivamente 5.611 unità, pari al 15% del totale, per lo più riconducibili alle operazioni relative all'Asse 4. Rispetto al dato del 2007, si riscontra una lieve divergenza, in quanto i partecipanti alle attività erano in possesso prevalentemente di un titolo di istruzione secondaria superiore.

Sempre con riferimento all'annualità precedente, nel corso del 2008 le attività avviate hanno coinvolto un numero considerevolmente più elevato di soggetti; nel complesso, nel biennio 2007-2008, sono state raggiunte quasi 40.000 persone. Anche se si analizza il dato totale a livello di Programma, le caratteristiche dei destinatari risultano ovviamente analoghe a quanto già evidenziato per la sola annualità 2008: le persone attive risultano oltre il 52% dei destinatari totali; in termini di genere, si registra un sostanziale equilibrio, con una leggera prevalenza degli uomini (50,8%). Per il 43,2% si tratta di giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni e il livello di istruzione posseduto è prevalentemente quello di scuola secondaria superiore.

A partire dai dati di avanzamento finanziario del Programma si può verificare quanto emerge per il 2008 in termini di risultanze del cosiddetto earmarking (per categorie di spesa, si veda Tabella 4a) ai sensi dell'art. 9.3 del Regolamento (CE) n. 1083/06. Come riportato nel POR, si rileva l'indicazione che il 95% delle risorse pubbliche totali del Programma (per un ammontare complessivo pari a euro 304.020.742,30) debbano contribuire sia al conseguimento degli obiettivi della Strategia di Lisbona stabiliti dal Consiglio Europeo sia a quelli espressi dalle linee integrate per le politiche dell'occupazione degli Stati membri.

I dati riferiti ai pagamenti al 2008 evidenziano che, su un totale di euro 24.008.001,25, l'ammontare complessivo riferito alle categorie di spesa che concorrono al conseguimento degli obiettivi comunitari sopraccitati è di euro 22.989.221,74, pari al 95,8%.

L'Autorità di Gestione conferma pertanto gli impegni e le scelte strategiche della programmazione FSE della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il 2007-2013 ovvero di contribuire, attraverso il Fondo, al conseguimento degli obiettivi proposti dalla rinnovata strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione.

Con riferimento a quanto avviato nel corso del 2008, si segnala che sono state attuate le seguenti categorie di spesa coerenti con gli obiettivi di Lisbona:

- **62 (Asse 1) “Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione”, coerente con l'Obiettivo D e H della strategia di Lisbona, e con le linea guida 18 e 23 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 250.722,78;**
- **63 (Asse 1) “Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive”, coerente con l'Obiettivo D della strategia di Lisbona, e con le linea guida 17, 18 e 21 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 12.716,00;**
- **64 (Asse 1) “Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche”, coerente con l'Obiettivo A, D e H della Strategia di Lisbona e con le linea guida 20 e 23 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 4.079.729,89;**
- **65 (Asse 2) “Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro”, coerente con gli Obiettivi A, B e C della strategia di Lisbona e con le linee guida 17, 19 e 20 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 712.800,00;**
- **66 (Asse 2) “Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro”, coerente con gli Obiettivi A e C della strategia di Lisbona e con le linee guida 17 e 19 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 9.336.457,25;**
- **68 (Asse 2) “Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese”, coerente con gli Obiettivi A e B della strategia di Lisbona e con le linee guida 17 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 222.456,61;**
- **70 (Asse 2) “Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale”, coerente con l'Obiettivo A della strategia di Lisbona e con le linee guida 17 e 19 della SEO per un importo complessivo pari a euro 1.090.974,32;**
- **71 (Asse 3) “Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro”, coerente con gli Obiettivi A, B, C, F e H della strategia di Lisbona e con le linee guida 17 e 19 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 1.478.839,68;**

- 73 (Asse 4) "Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese", coerente con l'Obiettivo H della strategia di Lisbona e con le linee guida 18 e 23 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 5.078.370,21;
- 74 (Asse 4) "Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese" , coerente con l'Obiettivo G e H della strategia di Lisbona, e con la linea guida n. 23, per un importo complessivo pari a euro 726.155,00.

Con riferimento alle attività ricadenti nelle aree tematiche dell'art. 10 del Regolamento (CE) n. 1081/2006, l'Autorità di Gestione conferma di porre particolare attenzione nella definizione delle operazioni avviate; per quanto riguarda il 2008 si possono evidenziare i seguenti aspetti:

*a) integrazione della dimensione di genere nonché eventuali azioni specifiche nel settore.*

Nell'annualità 2008 non sono state avviate azioni specifiche direttamente mirate al sostegno della componente femminile in quanto l'obiettivo specifico F) dell'Asse 2 non è stato avviato.

Tuttavia il principio di pari opportunità di genere viene sancito attraverso la previsione, negli avvisi pubblici attuativi delle operazioni relative al POR FSE, di specifici indirizzi; in particolare si prevede che venga promossa la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate e che i soggetti proponenti sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne in ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate. In tal senso, i soggetti attuatori sono chiamati a pubblicizzare le operazioni realizzate, evidenziandone quegli elementi che possono favorire il più ampio coinvolgimento delle donne. Nello specifico, devono essere esplicitati i seguenti aspetti:

- a) la presenza di organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
- b) la presenza di elementi di flessibilizzazione degli orari di realizzazione dell'operazione;
- c) la presenza di servizi di cura attivabili dai destinatari e funzionali alla partecipazione all'operazione;

- d) la presenza di uno specifico modulo formativo dedicato al tema delle pari opportunità.

*b) azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti e delle minoranze nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale*

Per contrastare i rischi di esclusione e marginalità sociale, in linea con le priorità strategiche individuate dal PPO 2008 e nel POR, si è proceduto alla realizzazione – nell’ambito dell’Asse 2 Occupabilità, con riferimento all’Obiettivo specifico E) – di interventi finalizzati a sostenere l’accesso al mercato del lavoro della popolazione immigrata; in particolare ciò è avvenuto nell’ambito dell’avviso dal titolo “Presentazione di operazioni a valere sugli Assi prioritari 1 – Adattabilità, 2 – Occupabilità, 3 – Inclusione sociale, 4 – Capitale umano – Annualità 2008”. Si tratta di interventi di alfabetizzazione, volti al consolidamento e sviluppo di interventi sull’apprendimento della lingua italiana per la popolazione immigrata, al fine di aumentare la partecipazione al mercato del lavoro. Per approfondimenti si rimanda a quanto specificato nel capitolo 3.

*c) azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità*

Alla base della strategia dell’Asse 3 si sottolinea come uno degli obiettivi principali sia il favorire la partecipazione al lavoro in condizioni di pari opportunità per tutti, in particolare per le persone in situazioni di relativo svantaggio. La partecipazione al lavoro costituisce la modalità più efficace per consentire a ciascuno di affermare il proprio ruolo di individuo e di lavoratore riconosciuto all’interno del tessuto sociale. In linea con tale priorità, sono state realizzate attività – nell’ambito dell’Obiettivo specifico G) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro – finalizzate a prevenire i rischi di marginalizzazione dei soggetti svantaggiati. In linea generale, si tratta di interventi integrati di orientamento, formazione e di incentivo finanziario, finalizzati a favorire il miglioramento qualitativo e la stabilità delle posizioni di lavoro delle persone svantaggiate (detenuti ed ex detenuti, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, extracomunitari, disabili, giovani immigrati minorenni) realizzate nell’ambito dell’“Avviso per la presentazione di operazioni a valere sugli Assi prioritari 1 – Adattabilità, 2 – Occupabilità, 3 – Inclusione sociale, 4 – Capitale umano - Annualità 2008” (per dettagli si rimanda a quanto indicato nel Capitolo 3).

*d) azioni transnazionali e/o interregionali*

Con riferimento alla transnazionalità e interregionalità, nel mese di giugno 2008, l’Autorità di Gestione ha avviato una procedura di sensibilizzazione e chiamata di idee progettuali rivolta ai soggetti presenti sul territorio e portatori di interessi rispetto all’attuazione

dell'Asse in questione. La procedura era volta a verificare lo stato dell'arte relativamente alle esperienze maturate, alle competenze in essere ed alle idee il possibile sviluppo di operazioni di carattere transnazionale con riferimento ad aree di intervento specifiche che vengono chiaramente definite.

Come già anticipato, inoltre, con riferimento alla transnazionalità la Regione ha aderito al protocollo di cooperazione transnazionale ESF CoNet, finalizzato ad accompagnare e favorire la realizzazione dei programmi FSE, effettuando scambi multilaterali di esperienze, conoscenze, analisi e valutazioni nei settori tematici del FSE e collaborando nella identificazione e nello scambio di buone pratiche, anche attraverso la possibilità di realizzazione di progetti bilaterali e/o multilaterali.

Sul fronte della interregionalità, nel corso del 2008 c'è stata l'adesione al progetto interregionale "Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani" volto al miglioramento organizzativo e dei processi lavorativi della Procura stessa, ha quale capofila la Provincia Autonoma di Trento ed è coordinato da un gruppo di pilotaggio di cui fanno parte oltre ai rappresentanti regionali, anche i rappresentanti del Ministero di Grazia e Giustizia, del Ministero del Lavoro e del Dipartimento della Funzione pubblica.

Infine particolare attenzione, anche nel corso del 2008, viene attribuita alle attività di partenariato, attraverso cui sono stati sanciti diversi accordi e approvato il documento contenente la "Pianificazione Periodica delle operazioni – PPO" con il quale vengono pianificate, per l'annualità 2008, le operazioni finanziabili nell'ambito del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo dell'Obiettivo 2 – Competitività regionale e occupazione" – 2007/2013. Il PPO, approvato con delibera di giunta regionale 110 del 18 gennaio 2008, è stato approvato dalla Giunta regionale previa concertazione con le Parti sociali, concertazione che si è tenuta in occasione di due incontri tenutisi il 10 dicembre 2007 ed il 18 dicembre 2007 e che assicura il proseguimento della prassi concertativa come modalità di attuazione del POR.

Attraverso l'attività partenariale è stato inoltre sottoscritto il "Protocollo d'intesa con le parti sociali presenti nella concertazione regionale per la condivisione delle misure anticrisi" del 19 dicembre 2008, con cui la Regione Friuli Venezia Giulia intende contrastare, anche attraverso l'impegno nel 2009 del FSE, intervenendo attraverso iniziative che, senza trascurare una azione a rafforzamento dell'occupabilità dei lavoratori colpiti dalla crisi, assume anche caratteri di protezione del potere d'acquisto del loro reddito.

In data 22 ottobre 2008 è stato siglato con le parti sociali l'"Accordo per interventi in materia di sicurezza a favore dei lavoratori e delle imprese: informazione, formazione non obbligatoria, prevenzione sui luoghi di lavoro, archivio, dati e monitoraggio" al fine di perseguire gli obiettivi precedenti in tema di conoscenza e prevenzione dei rischi, sviluppo

della cultura e della pratica del lavoro in materia di sicurezza per lavoratori ed imprese. Nella stessa data, inoltre, è stato sottoscritto anche l'“Accordo Regione parti sociali per la programmazione e l'integrazione della formazione continua in Friuli Venezia Giulia” con cui viene istituito un Tavolo di Lavoro permanente per l'indirizzo e l'integrazione del sistema regionale di formazione continua.

## **2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario**

Non ci sono informazioni da riportare, con riferimento all'annualità 2008, relative al rispetto del diritto comunitario.

L'Autorità di Gestione assicura l'applicazione ed il rispetto della regolamentazione in materia di appalti pubblici e di aiuti di stato nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo.

Le operazioni finanziate dal Programma operativo sono attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006)3158 del 24.07.2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale.

L'Autorità di Gestione assicura anche il controllo sugli affidamenti svolti da parte degli Organismi Intermedi.

## **2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Per l'annualità 2008 non si sono verificati problemi significativi a livello di Asse nell'attuazione del POR.

Non ci sono particolari informazioni da segnalare, in riferimento all'annualità 2008, per quanto attiene eventuali problematiche rilevate dall'Autorità di Audit ( art. 62 del Regolamento CE 1083/2006). Il Rapporto annuale di controllo da parte dell'Autorità di Audit è stato inviato all'Autorità di Gestione (prot. N. 15648 del 23 dicembre 2008).

#### 2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

Nel corso del 2008, e in particolare nella seconda parte dell'anno la produzione in Friuli Venezia Giulia, per effetto della crisi finanziaria ed economica internazionale, ha accusato un forte rallentamento sia nel comparto manifatturiero, che rappresenta la principale specializzazione produttiva della Regione, sia in quello dei servizi, con riferimento particolare ai servizi alle imprese, quali le spedizioni, i trasporti, il commercio. Il PIL regionale, stimato ad oltre 1,6% nei primi mesi del 2008, è progressivamente scivolato nel corso dell'anno superando la soglia psicologica dello zero, attestandosi definitivamente sul valore di -0,3%. Le prospettive per il 2009 sono di ulteriore calo per un livello superiore al -2,2%. Soltanto per il 2010 si prevede una fase di moderata ripresa.

In conseguenza di questo andamento negativo dell'economia, si stanno registrando effetti particolarmente negativi sulla tenuta dell'occupazione così come emerge dalla crescita registrata nel numero di ore per Cassa integrazione (sia ordinaria che straordinaria) sia nel tasso di disoccupazione. Nel corso del 2008 si sono infatti incrementati tutti gli indicatori di criticità occupazionale: disoccupazione aumentata di circa il 50%; occupazione in calo di circa 6 mila unità, cassa integrazione che raggiunge e supera 4,2 milioni di ore. Anche la mobilità si è accresciuta notevolmente, sia per quando attiene agli ingressi in lista che per lo stock dei mobilitati. Sinteticamente possiamo dire, che il 2008 si caratterizza come un anno dalla doppia faccia, con un primo semestre che prosegue la tendenza alla crescita degli anni precedenti ed un secondo che volge decisamente al brutto con il sostanziale peggioramento di tutti i principali indicatori mercato-lavoristici. Le stime per il 2009 sono di ulteriore aggravamento della situazione del mercato del lavoro, con una occupazione destinata a diminuire di oltre 10.000 unità, ed il conseguente aumento nel numero dei disoccupati anche per effetto dei giovani che si affacciano per la prima volta al mercato e non trovano lavoro. Dal punto di vista territoriale le province che presentano le difficoltà maggiori del mercato del lavoro sono in Pordenone e Gorizia seguite da Udine mentre Trieste in conseguenza della sua modesta vocazione manifatturiera, appare risentire in misura minore degli effetti della crisi economica sul lavoro.

In termini settoriali quelli più colpiti sono gli elettrodomestici, la chimica, l'edilizia, della siderurgia, il legno, e i trasporti. In particolare molto seria e preoccupante si presenta la crisi degli elettrodomestici che nella economia regionale costituisce una delle maggiori specializzazioni produttive (in particolare in provincia di Pordenone). Se fino ad oggi i danni occupazionali appaiono contenuti, grazie al notevole ricorso agli ammortizzatori sociali, le prospettive per il 2009 di questa filiera produttiva sono di ulteriore peggioramento. Anche il settore chimico e della gomma plastica presenta notevoli difficoltà in conseguenza del ruolo di fornitore di materie prime e semilavorati al settore automobilistico. Le imprese coinvolte sono piuttosto numerose nella provincia di Udine e di Gorizia. La siderurgia regionale si trova ad affrontare il calo della domanda di circa il 30/40% in conseguenza della grave crisi

del mercato automobilistico e di quello edilizio e di conseguenza, da alcuni mesi, ricorre massicciamente agli ammortizzatori sociali in primo luogo la CIG. Il settore del legno, da un lato, risente dalla caduta degli investimenti in beni durevoli da parte delle famiglie (che incorpora al suo interno anche la caduta del mercato edilizio), ma dall'altro, com'è naturale, anche del mancato riassorbimento di alcune crisi settoriali degli anni 2003/2005, in particolare quelle legate alla crisi del distretto della sedia. Infine non vanno dimenticate le difficoltà di alcune produzioni meccaniche, degli spedizionieri e degli autotrasportatori.

Data questa situazione congiunturale, in un contesto economico ed occupazionale avverso e fortemente problematico, è stato sottoscritto il "Protocollo d'intesa con le parti sociali presenti nella concertazione regionale per la condivisione delle misure anticrisi" del 19 dicembre 2008, con cui la Regione Friuli Venezia Giulia intende contrastare, anche attraverso l'impegno nel 2009 del FSE, intervenendo attraverso iniziative che, senza trascurare una azione a rafforzamento dell'occupabilità dei lavoratori colpiti dalla crisi, assume anche caratteri di protezione del potere d'acquisto del loro reddito. Una priorità d'intervento in linea con quanto raccomandato nel Piano europeo di ripresa economica adottato dalla Commissione europea con la Comunicazione del 26 novembre 2008. In questo Piano la Commissione raccomanda infatti agli stati membri dell'Unione europea di operare con decisione e con ampiezza di mezzi a favore dell'investimento sul capitale umano secondo una duplice logica:

- a) una azione immediata per la protezione dell'occupazione;
- b) la promozione di prospettive occupazionali a medio termine da conseguire attraverso lo sviluppo e rafforzamento di saperi competenze e professionalità adatte alle esigenze di un futuro in cui la competitività e la creazione di valore sia fondata sul bene conoscenza.

In questa prospettiva ed in una logica del tutto integrativa agli interventi di politica attiva del lavoro previsti, si procederà, con continuità anche nel 2009, attraverso interventi di attivazione, riqualificazione e aggiornamento delle competenze al fine di migliorare l'occupabilità dei lavoratori colpiti dalla crisi senza però trascurarne una adeguata protezione sociale.

#### **2.5.Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/06**

Con riferimento all'annualità 2008, non sono da rilevare modifiche sostanziali a norma dell'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/06.

## 2.6. Complementarità con altri strumenti

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia prevede forme e modalità operative di coordinamento dei due Programmi Operativi Regionali cofinanziati dai Fondi Strutturali nel quadro delle attività più generali di programmazione delle politiche di sviluppo regionali.

In termini operativi, si sottolinea la partecipazione dell'Autorità di Gestione del POR FESR al Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007-2013 (riunione che si è tenuta il 24 giugno 2008) e dell'Autorità di Gestione del FSE al Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 (riunione che si è tenuta il 23 maggio 2008).

Per quanto riguarda l'integrazione e complementarità interna al Programma FSE, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento (CE) 1083/06 e art. 3 comma 7 del Regolamento (CE) 1081/06, ovvero della possibilità di ricorrere, nei limiti percentuali (10% e 15%) previsti da ciascun Asse prioritario del Programma, all'utilizzo delle regole azioni che rientrano nel campo di intervento del FESR (a condizione che esse siano necessarie al corretto svolgimento dell'operazione e ad essa direttamente legate), l'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di applicazione; essa costituisce sicuramente un elemento di maggiore flessibilità all'interno dei singoli PO monofondo, offrendo alle Autorità di gestione una maggiore autonomia gestionale, con più ampie e più flessibili possibilità di intervento all'interno della programmazione dei singoli Fondi. Per l'annualità 2008, tuttavia, non si è ricorsi a tale forma di finanziamento complementare, come si evidenzia anche dai dati inclusi nella tabella 2 precedentemente riportata.

Nel corso del 2008, infine, l'Autorità di Gestione, anche nel quadro della messa a punto del sistema di gestione e controllo di cui all'art. 71 del Regolamento generale dei Fondi Strutturali, ha proceduto a definire una procedura per assicurare il rispetto di quanto previsto dall'art. 8.2 del Regolamento (CE) 1081/06, relativo alla garanzia che il FSE non abbia a finanziare operazioni sostenute contemporaneamente da altri programmi transnazionali e comunitari. Nello specifico, l'Autorità di Gestione assicura l'effettività del divieto di cumulo dei contributi o di finanziamenti comunitari a valere sulla stessa operazione, in particolare a partire dai seguenti elementi: innanzitutto va rilevato che i soggetti attuatori sono tenuti a presentare, in fase di richiesta di finanziamento per ogni singola operazione, un'autocertificazione in cui si dichiara di non aver ricevuto altri finanziamenti pubblici per le stesse attività ed i relativi costi. Tale dichiarazione è sottoposta a controllo amministrativo da parte dei competenti uffici dell'Autorità di Gestione; inoltre va ricordato che su tutti i documenti contabili in possesso dell'operatore viene apposto un timbro relativo al POR FSE 2007-2013 che definisce la quota imputata al rendiconto; inoltre, per quanto riguarda le operazioni che prevedono concessione di aiuti di Stato e con particolare riferimento agli aiuti "de minimis", si prevede l'acquisizione da parte dei beneficiari delle Dichiarazioni ex DPR 445/2000 secondo le modalità previste dal DPCM

n. 26966 del 23 maggio 2007 in merito agli eventuali altri contributi che fanno cumulo rispetto al regime "de minimis". La Regione Friuli Venezia Giulia inoltre dispone di un'apposita banca dati per la gestione delle informazioni relative agli aiuti concessi a titolo "de minimis".

Nel caso di operazioni la cui attuazione rientri nella disciplina degli aiuti di Stato al di fuori della regola "de minimis", l'Autorità di Gestione procede in stretta coerenza con quanto previsto dalla normativa comunitaria di riferimento.

## **2.7.Modalità di sorveglianza**

Per pervenire all'attuazione in tempi rapidi delle previsioni di cui all'art. 71, l'Autorità di Gestione nel corso del 2008, parallelamente al processo di confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) in qualità di Organismo nazionale di coordinamento sulla conformità dei sistemi di gestione e controllo, ha proseguito le necessarie attività relative al sistema di sorveglianza e valutazione, al fine di assicurare il miglioramento costante della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza del Programma.

In merito alle attività di sorveglianza del Programma, in conformità alle disposizioni comunitarie ed in particolare all'Art. 63 del Reg. (CE) 1083/2006, nel 2007 sono state avviate le attività preparatorie relative alla costituzione del Comitato di Sorveglianza (con i decreti n. 2340/LAVFOR e n. 2341/LAVFOR del 21 novembre 2007 sono stati istituiti rispettivamente, il Comitato di sorveglianza del POR e la Segreteria tecnica del Comitato di sorveglianza). La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha stabilito che il Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007-2013 tratterà anche argomenti riferiti alla precedente programmazione 2000-2006; le questioni riferibili alla precedente fase saranno discusse dopo aver concluso tutti i punti riguardanti il nuovo Programma.

La prima riunione del Comitato è stata convocata per il 13 dicembre 2007 (si veda RAE 2007).

La seconda riunione si è tenuta a Trieste il 24 giugno 2008. L'incontro, a parte le attività standard di approvazione dell'ordine del giorno proposte ed il verbale della seduta precedente, ha avuto ad oggetto, come previsto, sia il POR Ob. 3 2000-2006 che il POR Ob. 2 FSE 2007-2013.

Rispetto a quest'ultimo, nel corso dell'incontro, l'Autorità di Gestione ha proceduto ad illustrare e presentare lo stato di avanzamento fisico e finanziario del Programma e descrivere i principali aspetti assunti in materia di sistema di gestione e controllo di cui all'articolo 71 del regolamento (CE) n. 1083/2006, all'epoca ancora in fase di completa messa

a punto. Il Comitato ha quindi discusso il documento “Pianificazione Periodica delle Operazioni (PPO) – 2008” ed ha approvato il Rapporto annuale di esecuzione 2007, con indicazione di alcune piccole correzioni e integrazioni. Con riferimento al tema della valutazione, si è proceduto alla illustrazione della Informativa generale sul Piano di Valutazione della Politica Regionale Unitaria per il periodo 2007-2013. Il Piano illustrato dall’Autorità di Gestione, riguarda tutte le valutazioni di interventi, indipendentemente dalle fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda nello specifico il tema valutazione, l’Autorità di Gestione nel corso del 2008 e dopo la riunione del Comitato di Sorveglianza, ha avviato la realizzazione delle attività previste nel suddetto Piano di Valutazione ed in particolare ha provveduto all’approfondimento ulteriore, anche alla luce delle indicazioni del Comitato, delle tematiche oggetto di valutazione specifica (analisi del contributo delle politiche per la conciliazione lavoro-vita privata, analisi relativa alla formazione continua a valere sul FSE e fondi interprofessionali, analisi dell’accesso al mercato del lavoro in posizioni stabili di soggetti diversamente abili destinatari di interventi finanziati a valere sul PO FSE) al fine di definire e mettere a punto la procedura di gara per la selezione del valutatore esterno. La gara pubblica per appalto di servizi in materia di valutazione del Programma FSE non è tuttavia stata avviata nel corso del 2008.

In relazione al sistema informativo e di monitoraggio per la gestione del Programma FSE 2007-2013, nel corso del 2008 sono state svolte attività di implementazione dei sistemi informativi NetForm@ e WebForm@, al fine di renderli operativi ed in grado di raccogliere le informazioni finanziarie e statistiche affidabili sull’attuazione del programma

Le attività hanno riguardato principalmente l’adeguamento dei sistemi informativi alle nuove informazioni richieste dalla nuova programmazione in base al QSN ed in base al POR ed alle nuove informazioni della scheda allievi secondo il modello proposto dall’ISFOL e concordato con l’IGURE. In particolare, si è trattato di procedere alla riclassificazione delle macro voci di spesa e di tutte le singole voci di spesa inerenti la programmazione FSE dell’Obiettivo 2 per il periodo 2007-2013 il nuovo Obiettivo 2 e di renderlo compatibile con i flussi informativi richiesti dal sistema di monitoraggio nazionale dell’IGRUE. Sono pertanto state realizzate operazioni di manutenzione e aggiornamento delle piattaforme informatiche, nello specifico:

- WebForm@, uno sportello virtuale sul web che consente di far dialogare con strumenti tecnologici gli organismi attuatori di progetti e azioni formative e l’amministrazione pubblica che gestisce tali interventi. In particolare, è stata prevista la possibilità di inserire e gestire progetti a valere sia sulla programmazione per il periodo 2000-2006 che 2007-2013;

- **NetForm@**, un software gestionale per automatizzare gli uffici che si occupano dell'iter amministrativo delle pratiche di contributi alla formazione professionale. Il sistema è stato ampliato per recepire le nuove informazioni della Programmazione 2007-2013 e della nuova Scheda Allievo, unitamente ad una revisione delle sezioni Ispezioni e Rendiconti per adeguarle a quanto previsto del progetto SISAUDIT coordinato dal ITC – ILO e finanziato dal Ministero del Lavoro con la partecipazione dell'IGURE.

**Attraverso il sistema, gli organismi coinvolti nella gestione ed attuazione del Programma sono in grado di registrare e memorizzare documenti contabili per ogni operazione realizzata nel quadro del Programma operativo. Il sistema è pertanto in grado di raccogliere dati affidabili sull'esecuzione delle operazioni ai fini della gestione finanziaria e servire da base alle certificazioni di spesa, nonché di verifica e di audit.**

### **3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ**

#### **3.1.ASSE ADATTABILITÀ**

##### **3.1.1.Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi**

###### **A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità**

In questa sezione vengono quantificati tutti gli indicatori pertinenti con l'Asse di riferimento.

Per quanto riguarda, nello specifico, gli indicatori di risultato si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo 2.1.1 (Tabella 1).

Per quanto riguarda gli indicatori finanziari, gli impegni assunti ammontano complessivamente a euro 11.885.405,7 pari al 24,8% del totale disponibile, mentre i pagamenti risultano pari a euro 4.343.168,67. Per l'Asse 1 Adattabilità si registra un'efficienza realizzativa del 9,1%.

Per ciò che attiene gli indicatori di realizzazione<sup>8</sup>, di seguito si riportano le quantificazioni per annualità di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni, ed il dato totale. Si precisa che, per quanto riguarda la declinazione del numero di imprese in base alla dimensione – per quegli indicatori che lo prevedono – i dati saranno disponibili a partire dal RAE 2009.

---

<sup>8</sup> Si premette, come indicazione metodologica, che per ciascun Asse, nelle tabelle relative agli indicatori di realizzazione, può verificarsi che il numero dei progetti/destinatari "approvati" sia inferiore al numero dei progetti/destinatari avviati. Tale circostanza è determinata dal fatto che per i soggetti attuatori degli interventi è possibile avviare, sotto la propria responsabilità, le attività prima dell'approvazione formale del corso (in tal caso, se i progetti/destinatari non fossero approvati, le spese risulterebbero interamente a carico del soggetto attuatore che si è assunto il rischio). Inoltre, relativamente ai corsi a catalogo, il decreto di approvazione (che è stato utilizzato per determinare i valori degli indicatori di realizzazione) viene predisposto per l'insieme dei corsi precedentemente autorizzati. Ciò comporta che alcuni corsi che risultano avviati a fine 2008 sono stati approvati formalmente nel 2009. Si precisa che, rispetto a quanto approvato nel POR, gli indicatori di realizzazione riportati nelle tabelle che seguono contemplano alcune modifiche apportate al sistema di indicatori regionali al fine di rendere tale sistema compatibile con il sistema di monitoraggio nazionale (SFC) e garantire omogeneità e comparabilità tra i dati di monitoraggio. Il sistema di monitoraggio regionale garantisce in ogni caso la rilevazione dei dati per il calcolo di tutti gli indicatori presenti nel POR.

## Indicatori di realizzazione

### ASSE 1 - ADATTABILITA'

Obiettivi specifici	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT	
<i>a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori</i>	<b>Numero di destinatari, per tipologia d'intervento</b>	<b>2.608</b>	<b>6.243</b>								<b>8.851</b>	
	<b>Maschi</b>	<b>1.445</b>	<b>3.256</b>								<b>4.701</b>	
	<b>Femmine</b>	<b>1.163</b>	<b>2.987</b>								<b>4.150</b>	
	Orientamento (approvati)											
	Orientamento (avviati)											
	Orientamento (conclusi)											
	Formazione (approvati)	<b>2.608</b>	<b>6.502</b>									<b>9.110</b>
	Formazione (avviati)	<b>2.608</b>	<b>6.243</b>									<b>8.851</b>
	Formazione (conclusi)		<b>2.331</b>									<b>2.331</b>
	Incentivi (approvati)											
	Incentivi (avviati)											
	Incentivi (conclusi)											
	<b>Numero di imprese di appartenenza degli interventi secondo classificazione nazionale FSE</b>											
	Microimpresa < 10 dipendenti											
	Piccola impresa 10-49 dipendenti											
	Media impresa 50-249 dipendenti											
	Grande impresa > 249 dipendenti											
	<b>Numero di progetti/attività per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali</b>	<b>2.608</b>	<b>5.948</b>									<b>8.556</b>
	Orientamento (approvati)											
	Orientamento (avviati)											
	Orientamento (conclusi)											
	Formazione (approvati)	<b>2.608</b>	<b>5.969</b>									<b>8.577</b>
	Formazione (avviati)	<b>2.608</b>	<b>5.948</b>									<b>8.556</b>
	Formazione (conclusi)		<b>2.252</b>									<b>2.252</b>
	Incentivi (approvati)											
	Incentivi (avviati)											

Obiettivi specifici	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT	
	Incentivi (conclusi)											
	Sistema (approvati)											
	Sistema (avviati)											
	Sistema (conclusi)											
	Accompagnamento (approvati)											
	Accompagnamento (avviati)											
	Accompagnamento (conclusi)											
<i>b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro</i>	<b>Numero di destinatari per tipologia d'intervento</b>		<b>253</b>								<b>253</b>	
	<b>Maschi</b>		<b>134</b>								<b>134</b>	
	<b>Femmine</b>		<b>119</b>								<b>119</b>	
	Formazione (approvati)		<b>938</b>								<b>938</b>	
	Formazione (avviati)		<b>253</b>								<b>253</b>	
	Formazione (conclusi)		<b>65</b>								<b>65</b>	
	<b>Numero di imprese associate agli interventi secondo classificazione nazionale FSE</b>		<b>102</b>									<b>102</b>
	Microimpresa < 10 dipendenti											
	Piccola impresa 10-49 dipendenti											
	Media impresa 50-249 dipendenti											
	Grande impresa > 249 dipendenti											
	<b>Numero di progetti/attività per tipologia d'intervento</b>		<b>17</b>									<b>17</b>
	Formazione (approvati)		<b>48</b>									<b>48</b>
	Formazione (avviati)		<b>17</b>									<b>17</b>
	Formazione (conclusi)		<b>2</b>									<b>2</b>
	Sistema (approvati)											
	Sistema (avviati)											
	Sistema (conclusi)											
	<i>c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità</i>	<b>Numero di destinatari (persone, imprese) per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali</b>										
		Formazione (n. persone) – M										
Formazione (n. persone) – F												

Obiettivi specifici	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	Incentivi (n. imprese)										
	<b>Numero di imprese associate agli interventi secondo classificazione nazionale FSE</b>										
	Microimpresa < 10 dipendenti (approvati)										
	Microimpresa < 10 dipendenti (avviati)										
	Microimpresa < 10 dipendenti (conclusi)										
	Piccola impresa 10-49 dipendenti (approvati)										
	Piccola impresa 10-49 dipendenti (avviati)										
	Piccola impresa 10-49 dipendenti (conclusi)										
	Media impresa 50-249 dipendenti (approvati)										
	Media impresa 50-249 dipendenti (avviati)										
	Media impresa 50-249 dipendenti (conclusi)										
	Grande impresa > 249 dipendenti (approvati)										
	Grande impresa > 249 dipendenti (avviati)										
	Grande impresa > 249 dipendenti (conclusi)										
	<b>Numero di progetti/attività per tipologia d'intervento</b>										
	Formazione (approvati)										
	Formazione (avviati)										
	Formazione (conclusi)										
	Incentivi (approvati)										
	Incentivi (avviati)										
	Incentivi (conclusi)										
	Sistema (approvati)										
	Sistema (avviati)										
	Sistema (conclusi)										
	Informazione / Sensibilizzazione (approvati)										
	Informazione / Sensibilizzazione (avviati)										
	Informazione / Sensibilizzazione (conclusi)										

Per quanto riguarda l'individuazione di *ulteriori indicatori* relativi agli Obiettivi specifici, condivisi in sede di Comitato di Sorveglianza del 24 giugno 2008, l'Autorità di Gestione ha individuato nell'innovazione il settore su cui ampliare il set aggiuntivo di indicatori specifici del Programma. Tale scelta è stata motivata dalla attenzione che la Regione intende riservare alla promozione e ricaduta di aree di intervento fortemente connotate in termini di innovatività rispetto all'esperienza del FSE maturata sul territorio regionale. Ciò, anche in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 7 del Regolamento (CE) n. 1081/2006 che affida all'Autorità di Gestione il compito di identificare tematiche di intervento caratterizzate in termini di sperimentaltà.

Sulla base di questo criterio, per quanto attiene l'Asse 1 – Adattabilità, Obiettivo specifico B) *Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro*, Obiettivo operativo "Favorire la competitività e l'eccellenza delle imprese attraverso l'innovazione organizzativa e l'utilizzo delle nuove tecnologie", vengono considerate innovative le operazioni volte a favorire il trasferimento e l'utilizzo di nuove tecnologie e l'innovazione organizzativa nel sistema produttivo regionale con particolare riferimento alle PMI. Viene posta maggiore attenzione alle iniziative formative e di servizio finalizzate all'apprendimento e alle caratteristiche abilitanti delle nuove tecnologie dell'ICT e al loro utilizzo nell'organizzazione della società e del lavoro.

Queste aree di innovazione trovano corrispondenza in alcuni obiettivi operativi del POR cui si associano specifiche azioni e, di conseguenza, indicatori di realizzazione e di risultato, secondo le indicazioni riportate nella tabella che segue.

Riguardo tali indicatori aggiuntivi (realizzazione e risultato) per il 2008, stante il quadro di avanzamento del Programma, non è possibile procedere alle relative quantificazioni. Si rimanda pertanto ai successivi Rapporti annuali di esecuzioni per le quantificazioni delle realizzazioni e dei risultati conseguiti.

ASSE 1 - ADATTABILITA' – Indicatori aggiuntivi di realizzazione

Obiettivi specifici	Indicatori aggiuntivi di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT	
<i>b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro</i>	<b>Numero di destinatari progetti finalizzati, per tipologia d'intervento</b>											
	Formazione (approvati)											
	Formazione (avviati)											
	Formazione (conclusi)											
	Accompagnamento (approvati)											
	Accompagnamento (avviati)											
	Accompagnamento (conclusi)											
	<b>Numero di imprese coinvolte nei progetti finalizzati secondo classificazione nazionale FSE</b>											
	Microimpresa < 10 dipendenti											
	Piccola impresa 10-49 dipendenti											
	Media impresa 50-249 dipendenti											
	Grande impresa > 249 dipendenti											
	<b>Numero di progetti/attività finalizzati per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali</b>											
	Formazione (approvati)											
	Formazione (avviati)											
	Formazione (conclusi)											
	Accompagnamento (approvati)											
	Accompagnamento (avviati)											
	Accompagnamento (conclusi)											

**ASSE 1 ADATTABILITA' – Indicatori aggiuntivi di risultato**

Obiettivo specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore aggiuntivo di risultato	Valore iniziale	Valore 2008	Valore 2013	Target 2010	Target 2013
<b><i>b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro</i></b>	<b>Favorire la competitività e l'eccellenza delle imprese attraverso l'innovazione organizzativa e l'utilizzo delle nuove tecnologie</b>	<b>Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati</b>					
		<b>Tasso di copertura della popolazione coinvolta nei progetti finalizzati</b>					

## B. Analisi qualitativa

Per quanto attiene l'annualità 2008, nell'ambito dell'Asse 1 Adattabilità, le attività che sono state avviate e per le quali si dispone di indicatori di realizzazione riguardano l'Obiettivo specifico A) *Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori* e l'obiettivo specifico B) *Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro*. L'Obiettivo specifico C) non è stato avviato.

In relazione al primo Obiettivo specifico, relativamente all'Obiettivo operativo "Sostenere l'adattabilità dei lavoratori con particolare attenzione ai lavoratori anziani e meno qualificati", sono state realizzate una serie di operazioni di seguito descritte.

In continuità con quanto avviato nel 2007, sono stati realizzati numerosi interventi di formazione individualizzata, attraverso forme organizzate flessibili per garantire il rafforzamento della qualificazione dei lavoratori. In particolare, le attività avviate hanno riguardato la formazione nell'apprendistato, che è proseguita con le stesse modalità attraverso i medesimi soggetti accreditati (Apprendisti@formazione 1, Apprendisti@formazione 2 e Apprendisti.fvg.it) presentati nel Rapporto annuale di esecuzione 2007, ai quali competono:

- l'attuazione della formazione secondo modalità individualizzate;
- l'assistenza tecnica per la redazione dei Piani formativi individuali – PFI;
- l'aggiornamento/manutenzione/progettazione delle Unità di competenze di ciascun comparto produttivo individuato.

Complessivamente sono stati finanziate 5.604 progetti relativi a formazione degli apprendisti, formazione dei tutor aziendali e assistenza tecnica alla definizione dei Piani formativi individuali – PFI – per un importo complessivo impegnato di euro 8.007.559 a valere sul POR FSE 2007/2013. Come già indicato nel Rapporto annuale di esecuzione del 2007, la quota della formazione per gli apprendisti posta a finanziamento del POR costituisce una parte marginale dell'intera attività formativa a favore di tali soggetti che ha nelle risorse nazionali trasferite alla Regione la più rilevante fonte di finanziamento.

Con lo stanziamento di risorse per un importo pari a euro 1.250.000,00 sono stati realizzati – tramite procedure “a bando” e “a sportello”<sup>9</sup> – interventi a valere sui seguenti ambiti di intervento:

- aggiornamento delle qualifiche e l'acquisizione di nuove competenze dei lavoratori con priorità a quelli con professionalità debole, per un importo di euro 250.000,00. In particolare, sono state realizzate iniziative formative a favore di lavoratori operanti sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia presso PMI e grandi imprese nei settori dell'agricoltura, delle foreste e dell'agroindustria.
- azioni finalizzate ad integrare le attività formative sostenute dal FSE con quelle promosse ed attuate dai fondi interprofessionali, per un importo di euro 1.000.000,00, a favore di lavoratori operanti sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia presso imprese non assoggettate al contributo di cui all'art. 12 della legge 160 del 3 giugno 1975, così come modificato all'art. 25 della legge 845 del 21 dicembre 1978.

Ulteriori interventi<sup>10</sup> hanno riguardato l'aggiornamento delle qualifiche e l'acquisizione di nuove competenze dei lavoratori con priorità a quelli con professionalità debole. In particolare, sono state realizzate una serie di operazioni finalizzate al conseguimento di “competenze minime nei processi di assistenza alla persona”, sulla base dell'ordinamento didattico vigente. Gli interventi realizzati mirano ad elevare la formazione professionale delle lavoratrici e dei lavoratori, in un quadro di tutela contrattuale e di sicurezza sociale al fine di sostenere la mobilità positiva e l'esercizio di un'efficace politica attiva del lavoro. Inoltre, sono state attuate specifiche azioni per consentire l'acquisizione di competenze necessarie ad assicurare idonei e qualificati interventi assistenziali nell'ambito delle strutture residenziali e nei servizi di assistenza domiciliare della regione. Le risorse previste ammontano a euro 700.000,00.

Nell'ambito dell'Obiettivo specifico *A) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori*, nel 2008 sono stati approvati complessivamente 5.969 progetti di formazione e, di questi, ne sono stati avviati 5.948 (pari al 99,6%). A fronte di 8.556 progetti complessivamente avviati nel primo biennio, nel 2008 ne risultano conclusi 2.252 (pari al 26,3%). I destinatari degli interventi formativi relativi alle attività avviate nel

---

<sup>9</sup> Avviso per la presentazione di operazioni a valere sugli Assi prioritari 1 - Adattabilità, 2 - Occupabilità, 3 - Inclusione sociale, 4 - Capitale umano, approvato con deliberazione di Giunta n. 299 dell'8 febbraio 2008.

<sup>10</sup> Interventi rientranti nell'Avviso per la presentazione di operazioni relative al rafforzamento delle competenze nei processi di assistenza alla persona – Asse 1 - Adattabilità, Asse 2 – Occupabilità, approvato con deliberazione di Giunta n. 497 del 5 marzo 2008.

2008 ammontano a 6.243 unità ( su un totale del biennio pari a 8.851), mentre risultano aver concluso le attività progettuali 2.331 destinatari. Nel biennio complessivamente si registra una quota di partecipazione femminile di circa il 47% (4.150 su 8.851 totali).

Per quanto attiene l'Obiettivo specifico *B)*, sono stati attuati interventi per l'aggiornamento e la formazione degli operatori delle parti sociali datoriali e dei lavoratori e delle loro strutture di emanazione e più in generale degli operatori delle relazioni industriali nell'ambito dell'Obiettivo operativo "Migliorare la qualità del lavoro e prevenire e contrastare la precarietà lavorativa". In particolare, è stata prevista la realizzazione di operazioni formative di carattere tradizionale (per un importo di euro 100.000,00) e di carattere seminariale (per un importo di euro 300.000,00)<sup>11</sup>.

Complessivamente, nell'ambito dell'obiettivo specifico *B) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro*, nel 2008 sono stati approvati 48 progetti di formazione e di questi ne sono stati avviati 17. A fronte dei 17 progetti avviati ne risultano conclusi 2. I destinatari degli interventi relativi alle attività avviate, che hanno coinvolto complessivamente 102 aziende, ammontano a 253 unità, di cui 119 sono donne.

### **3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Per quanto attiene l'annualità 2008, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

## **3.2. ASSE OCCUPABILITÀ**

### **3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi**

#### **A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità**

In questa sezione vengono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento.

Per quanto riguarda, nello specifico, gli indicatori di risultato si rimanda a quanto riportato nel capitolo 2.

---

<sup>11</sup> Le azioni sono state finanziate attraverso l'Avviso per la presentazione di operazioni relative al rafforzamento delle competenze degli operatori delle parti sociali – Asse 1 – Adattabilità, approvato con deliberazione di Giunta n. 681 del 28 marzo 2008.

**Per quanto riguarda gli indicatori finanziari, gli impegni assunti ammontano complessivamente a euro 20.667.174,67 pari al 17,0 % del totale disponibile, mentre i pagamenti risultano pari a euro 11.362.688,18. Per l'Asse 2 Occupabilità si registra un'efficienza realizzativa del 9,4%.**

**Per ciò che attiene agli indicatori di realizzazione, di seguito si riportano i dati aggiornati con riferimento alle annualità di riferimento ed al dato totale.**

**ASSE 2 - OCCUPABILITA'**

Obiettivi specifici	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<i>d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro</i>	<b>Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia di intervento</b>		4								4
	Sistema (approvati)		4								4
	Sistema (avviati)		4								4
	Sistema (conclusi)										
	Accompagnamento (approvati)										
	Accompagnamento (avviati)										
	Accompagnamento (conclusi)										
<i>e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, l'invecchiamento attivo al lavoro autonomo e all'avvio di impresa</i>	<b>Numero di destinatari (persone) all'approvazione/iscrizione, per caratteristiche principali</b>										
	<b>Genere</b>										
	M (approvati)										
	M (avviati)		1.920								1.920
	M (conclusi)		369								369
	F (approvati)										
	F (avviati)		2.233								2.233
	F (conclusi)		155								155
	T (approvati)		3.987								3.987
	T (avviati)		4.153								4.153
	T (conclusi)		524								524
	<b>Classi di età</b>										
	15-19 (approvati)										
	15-19 (avviati)		602								602
	15-19 (conclusi)		140								140
	20-24 (approvati)										
	20-24 (avviati)		1.009								1.009
20-24 (conclusi)		129								129	

Obiettivi specifici	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	25-49 (approvati)										
	25-49 (avviati)		2.410								2.410
	25-49 (conclusi)		249								249
	50 e oltre (approvati)										
	50 e oltre (avviati)		132								132
	50 e oltre (conclusi)		6								6
	<b>Cittadinanza</b>										
	Italiana (approvati)										
	Italiana (avviati)		2.266								2.266
	Italiana (conclusi)		61								61
	UE (approvati)										
	UE (avviati)		173								173
	UE (conclusi)		32								32
	Extra UE (approvati)										
	Extra UE (avviati)		1.714								1.714
	Extra UE (conclusi)		431								431
	<b>Per tipologia di intervento</b>										
	Orientamento (approvati)										
	Orientamento (avviati)										
	Orientamento (conclusi)										
	Formazione (approvati)		3.052								3.052
	Formazione (avviati)		3.456								3.456
	Formazione (conclusi)		524								524
	Stage (approvati)		935								935
	Stage (avviati)		697								697
	Stage (conclusi)										
	Incentivi (approvati)										
	Incentivi (avviati)										
	Incentivi (conclusi)										

Obiettivi specifici	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	<b>Numero di progetti/attività avviati conclusi per tipologia d'intervento</b>										
	Orientamento (approvati)										
	Orientamento (avviati)										
	Orientamento (conclusi)										
	Formazione (approvati)		218								218
	Formazione (avviati)		209								209
	Formazione (conclusi)		43								43
	Stage (approvati)		935								935
	Stage (avviati)		696								696
	Stage (conclusi)		17								17
	Incentivi (approvati)		4								4
	Incentivi (avviati)		4								4
	Incentivi (conclusi)		4								4
	Sistema (approvati)										
	Sistema (avviati)										
	Sistema (conclusi)										
<i>f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la segregazione di genere</i>	<b>Numero di destinatari (persone) per caratteristiche principali</b>										
	<b>Numero di destinatari - M</b>										
	<b>Numero di destinatari - F</b>										
	<b>Classi di età</b>										
	15-19 (approvati)										
	15-19 (avviati)										
	15-19 (conclusi)										
	20-24 (approvati)										
	20-24 (avviati)										
	20-24 (conclusi)										
	25-49 (approvati)										
25-49 (avviati)											

Obiettivi specifici	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	25-49 (conclusi)										
	50 e oltre (approvati)										
	50 e oltre (avviati)										
	50 e oltre (conclusi)										
	<b>Cittadinanza</b>										
	Italiana (approvati)										
	Italiana (avviati)										
	Italiana (conclusi)										
	UE (approvati)										
	UE (avviati)										
	UE (conclusi)										
	Extra UE (approvati)										
	Extra UE (avviati)										
	Extra UE (conclusi)										
	<b>Per tipologia di intervento</b>										
	Orientamento (approvati)										
	Orientamento (avviati)										
	Orientamento (conclusi)										
	Formazione (approvati)										
	Formazione (avviati)										
	Formazione (conclusi)										
	Incentivi (approvati)										
	Incentivi (avviati)										
	Incentivi (conclusi)										
	<b>Numero di progetti/attività per tipologia d'intervento</b>										
	Orientamento (approvati)										
	Orientamento (avviati)										
	Orientamento (conclusi)										
	Formazione (approvati)										
	Formazione (avviati)										

Obiettivi specifici	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	Formazione (conclusi)										
	Incentivi (approvati)										
	Incentivi (avviati)										
	Incentivi (conclusi)										

## B. Analisi qualitativa

Le operazioni riconducibili all'Asse 2 – Occupabilità risultano avviate a partire dal 2008.

Nell'ambito dell'Obiettivo specifico *D) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro*, Obiettivo operativo "Promuovere e potenziare la capacità di intervento e di *governance* dei servizi per il lavoro", è proseguita l'attività degli sportelli territoriali funzionanti presso i Centri per l'impiego e finalizzati a garantire l'attività di incrocio fra la domanda e l'offerta, la ricerca e la selezione del personale da impiegare nell'assistenza familiare, nonché il supporto alla ricollocazione professionale dello stesso per le Amministrazioni provinciali di Udine, Gorizia, Trieste e Pordenone verso cui sono state trasferite complessivamente risorse pari a euro 712.800,00<sup>12</sup>.

Inoltre, sempre nell'ambito della medesima linea programmatica, nel 2008 l'Autorità di Gestione è intervenuta con il finanziamento di alcune operazioni nel quadro della più ampia azione di sostegno al funzionamento del sistema regionale dei Centri per l'impiego. Tale azione ha visto la definizione di articolati Masterplan provinciali nei quali, in funzione delle specifiche situazioni presenti in ciascun ambito provinciale, vengono delineate le linee generali di sviluppo del sistema dei servizi per il lavoro su base pluriennale e con l'individuazione di "Progetti obiettivo". Come già ricordato, nel 2008 si è giunti alla sottoscrizione con le Province di appositi accordi quadro con i quali, fra l'altro, si è adempiuto alle previsioni regolamentari che richiedono la forma scritta per la definizione dei rapporti tra Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi.

In tale ambito, nel corso del 2008 sono stati approvati ed avviati 4 interventi di sistema.

Con riferimento all'Obiettivo specifico *E) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese*, Obiettivo operativo "Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese", sono state realizzate le azioni<sup>13</sup> di seguito descritte:

---

<sup>12</sup> La prosecuzione del finanziamento è avvenuta tramite deliberazione di Giunta n. 2031 del 9 ottobre 2008.

<sup>13</sup> Con deliberazione di Giunta n. 299 dell'8 febbraio 2008, relativamente all'Asse 2 – Occupabilità, è stato approvato l'Avviso "Avviso per la presentazione di operazioni a valere sugli Assi prioritari 1 - Adattabilità, 2 - Occupabilità, 3- Inclusione sociale, 4 - Capitale umano" per un importo complessivo di euro 14.500.000,00, per la realizzazione di interventi finalizzati a sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e caratteristiche degli individui e delle imprese.

- azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti, in particolare, disoccupati, non occupati, occupati a rischio di disoccupazione e soggetti in condizioni di svantaggio (disabili, extracomunitari, nomadi, tossicodipendenti, ex tossicodipendenti, detenuti, ex detenuti, altri soggetti svantaggiati), per un importo complessivo di euro 8.000.000,00;
- interventi volti al consolidamento e sviluppo di interventi sull'apprendimento della lingua italiana e indirizzati alla popolazione immigrata, al fine di aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, per un importo di euro 2.000.000,00.

Con deliberazione di Giunta n. 497 del 5 marzo 2008, è stato approvato l'Avviso<sup>14</sup>, per un importo pari a euro 2.600.000,00, per la realizzazione di:

- azioni formative finalizzate alla qualificazione professionale della popolazione non occupata, favorendone l'accesso nel mercato del lavoro nel settore socio-assistenziale, socio-sanitario e sanitario con particolare riferimento alla figura professionale dell'Operatore socio sanitario – OSS – ed in un quadro di stretta coerenza con il fabbisogno rilevato, per un importo di euro 1.800.000,00;
- operazioni finalizzate al conseguimento di “competenze minime nei processi di assistenza alla persona”, sulla base dell'ordinamento didattico vigente. In particolare, gli interventi sono mirati ad elevare la formazione professionale di soggetti in stato di disoccupazione, non occupati e occupati, al fine di sostenere la mobilità positiva e l'esercizio di un'efficace politica attiva del lavoro e di consentire l'acquisizione di competenze necessarie ad assicurare idonei e qualificati interventi assistenziali nell'ambito delle strutture residenziali e nell'assistenza domiciliare della regione (anche sulla base delle esigenze rilevate presso gli sportelli istituiti presso i Centri per l'impiego ed incaricati di gestire l'incrocio tra domanda e offerta relativamente al personale addetto all'assistenza familiare). L'importo dell'azione ammonta complessivamente ad euro 800.000,00.

Inoltre, è stato approvato<sup>15</sup> il finanziamento di euro 4.400.000,00 per l'attuazione delle operazioni di *Work experience* a sostegno dei processi di transizione al mercato del lavoro.

---

<sup>14</sup> “Avviso per la presentazione di operazioni relative al rafforzamento delle competenze nei processi di assistenza alla persona – Asse 1 - Adattabilità, Asse 2 – Occupabilità”.

<sup>15</sup> Con deliberazione di Giunta n. 1328 del 3 luglio 2008

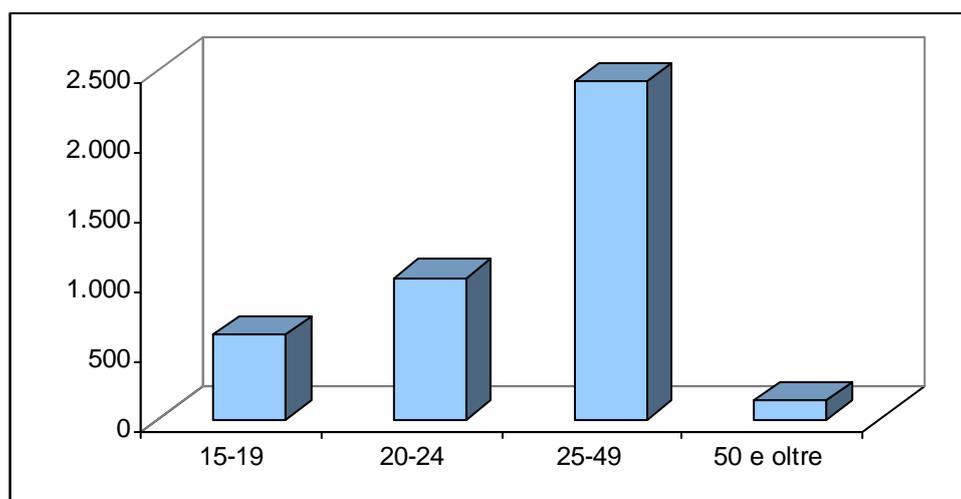
Le attività di work experience si caratterizzano nelle diverse tipologie di attività legata al preinserimento di qualificati e diplomati, al reinserimento di laureati, alla riconversione competenze per disoccupati e per donne che rientrano nel mercato del lavoro (over 40). Le work experience consistono in un tirocinio formativo presso un'impresa, uno studio professionale o un ente di ricerca collocati sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia, della durata di 6 mesi, con il sostegno di una indennità oraria di partecipazione.

Infine con l'attuazione dell'Obiettivo operativo "Favorire i processi di creazione di impresa e promuovere la cultura imprenditoriale", con DPreg. N. 83/2008 è stato approvato il regolamento che disciplina gli aiuti alla creazione di impresa a favore dei soggetti rientranti nell'attuazione del progetto Imprenderò con una disponibilità finanziaria complessiva pari a euro 1.000.000,00.

In termini quantitativi, per l'intero Obiettivo specifico E) sono stati avviati complessivamente 909 progetti tra formazione (209), stage (696) ed incentivi (4). Rispetto agli interventi avviati, le persone coinvolte ammontano complessivamente a 4.153 unità, di cui il 53,8% è costituito da donne.

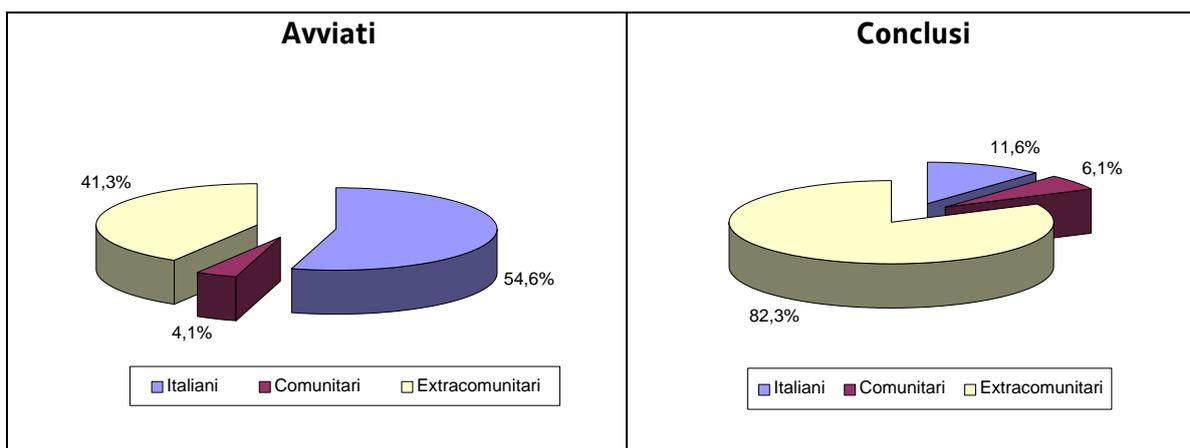
La distribuzione dei partecipanti (destinatari avviati) per classi d'età (cfr. Grafico 3.1), rileva un maggior numero di partecipanti tra i 25 ed i 49 anni.

Grafico 3.2: Destinatari per classi d'età



Particolarmente significativo risulta essere il livello di partecipazione dei cittadini extracomunitari, soprattutto rispetto ai progetti conclusi. Infatti, nell'ambito dei progetti conclusi, i partecipanti extracomunitari rappresentano l'82,3% del totale (cfr. Grafico 3.1).

Grafico 3.1: Destinatari per cittadinanza



### 3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2008, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

### 3.3. ASSE INCLUSIONE SOCIALE

#### 3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

##### A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

In questa sezione vengono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento.

Per quanto riguarda, nello specifico, gli indicatori di risultato si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo 2.1.1 (Tabella 1).

Per quanto riguarda gli indicatori finanziari, gli impegni assunti ammontano complessivamente a euro 2.298.763,39 pari al 7,2% del totale disponibile, mentre i pagamenti risultano pari a euro 1.478.839,68. Per l'Asse 3 Inclusione sociale si registra un'efficienza realizzativa del 4,6%.

Di seguito si riporta la tabella degli indicatori di realizzazione quantificati al 2008.

**ASSE 3 - INCLUSIONE SOCIALE**

Obiettivi specifici	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT	
<i>g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro</i>	<b>Numero di destinatari (persone, imprese) per tipologia d'intervento</b>		<b>619</b>								<b>619</b>	
	<b>Numero di destinatari (avviati) - M</b>		<b>463</b>								<b>463</b>	
	<b>Numero di destinatari (avviati) - M</b>		<b>156</b>								<b>156</b>	
	Orientamento (approvati)											
	Orientamento (avviati)											
	Orientamento (conclusi)											
	Tirocini, stage (approvati)											
	Tirocini, stage (avviati)											
	Tirocini, stage (conclusi)											
	Formazione (approvati)		<b>433</b>									<b>433</b>
	Formazione (avviati)		<b>459</b>									<b>459</b>
	Formazione (conclusi)		<b>48</b>									<b>48</b>
	Incentivi per la formazione (approvati)											
	Incentivi per la formazione (avviati)											
	Incentivi per la formazione (conclusi)											
	Incentivi per la transizione (approvati)		<b>206</b>									<b>206</b>
	Incentivi per la transizione (avviati)		<b>160</b>									<b>160</b>
	Incentivi per la transizione (conclusi)		<b>54</b>									<b>54</b>
	<b>Numero di progetti /attività per tipologia d'intervento</b>			<b>52</b>								<b>52</b>
	Orientamento (approvati)											
	Orientamento (avviati)											
	Orientamento (conclusi)											
	Tirocini, stage (approvati)											
Tirocini, stage (avviati)												
Tirocini, stage (conclusi)												
Formazione (approvati)		<b>38</b>									<b>38</b>	
Formazione (avviati)		<b>34</b>									<b>34</b>	

<b>Oiettivi specifici</b>	<b>Indicatori</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>TOT</b>
	<b>Formazione (conclusi)</b>		<b>5</b>								<b>5</b>
	<b>Incentivi per la formazione (approvati)</b>										
	<b>Incentivi per la formazione (avviati)</b>										
	<b>Incentivi per la formazione (conclusi)</b>										
	<b>Incentivi per la transizione (approvati)</b>		<b>22</b>								<b>22</b>
	<b>Incentivi per la transizione (avviati)</b>		<b>18</b>								<b>18</b>
	<b>Incentivi per la transizione (conclusi)</b>		<b>8</b>								<b>8</b>

## B. Analisi qualitativa

Le operazioni previste per l'Asse 3 – Inclusione sociale sono state avviate nel 2008.

Nell'ambito dell'Obiettivo specifico *G) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro*, Obiettivo operativo "Sostenere l'integrazione socio-lavorativa della popolazione in condizione di svantaggio (in particolare di persone con diverse abilità)" sono stati realizzati interventi integrati di orientamento, formazione e di incentivo finanziario, finalizzati a favorire il miglioramento qualitativo e la stabilità delle posizioni di lavoro delle persone svantaggiate, attraverso:

- azioni, anche di accompagnamento, volte a facilitare l'accesso alla formazione e finalizzate ad accrescere le competenze e conoscenze di detenuti ed ex detenuti, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, disabili in relazione al loro possibile inserimento nel mercato del lavoro (euro 1.500.000,00);
- percorsi formativi destinati a giovani immigrati minorenni, extracomunitari e non, volti a favorire l'apprendimento della lingua italiana ed attività di orientamento formativo e acquisizione di conoscenze sulla normativa vigente in tema di diritti e doveri di cittadinanza, al fine di favorire e accelerare i processi di integrazione nel contesto socio lavorativo locale (euro 600.000,00);
- forme di docenza, tutoraggio e accompagnamento personalizzato, sostegno alle spese di trasporto per il raggiungimento della sede delle operazioni, noleggio di attrezzature specifiche, materiali didattici specifici (euro 350.000,00).

Le operazioni indicate, attivate dall'Autorità di Gestione nell'Asse 3 fanno complessivamente riferimento all'*Avviso per la presentazione di operazioni a valere sugli Assi prioritari 1 - Adattabilità, 2 - Occupabilità, 3- Inclusione sociale, 4 - Capitale umano* (approvato con deliberazione di Giunta n. 299 dell'8 febbraio 2008).

Nel 2008 per quanto riguarda l'Asse 3, risultano approvati complessivamente 60 progetti: 52 risultano avviati (di cui 34 attività di formazione e 18 incentivi) e 13 conclusi (5 attività di formazione e 8 incentivi) . I progetti realizzati hanno riguardato diverse categorie di destinatari: detenuti ed ex detenuti, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, disabili; dall'altro, giovani immigrati di età compresa tra i 16 ed i 18 anni (disoccupati o non occupati). Complessivamente, il numero di destinatari di attività formative avviate nel 2008 ammontano a 459 unità, di cui 156 femmine e 463 maschi.

In relazione ai 18 progetti avviati (di cui 8 conclusi) finalizzati agli incentivi per la transizione, nel 2008 si registra un coinvolgimento di complessivi 160 destinatari, dei quali 54 hanno concluso le attività avviate.

### **3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Per quanto attiene l'annualità 2008, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

## **3.4. ASSE CAPITALE UMANO**

### **3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi**

#### **A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità**

In questa sezione vengono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento.

Per quanto riguarda, nello specifico, gli indicatori di risultato si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo 2.1.1 (Tabella 1).

Per quanto riguarda gli indicatori finanziari, gli impegni assunti ammontano complessivamente a euro 15.264.491,33 pari al 15,9% del totale disponibile, mentre i pagamenti risultano pari a EURO 5.804.525,21. Per l'Asse 4 Capitale umano si registra un'efficienza realizzativa del 6,1%.

Per ciò che attiene agli indicatori di realizzazione, di seguito si riportano le quantificazioni per annualità di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni, ed il dato totale.

**ASSE 4 - CAPITALE UMANO**

Obiettivi specifici	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<i>h) Elaborazione e introduzione delle riforme del sistema di istruzione e formazione per sviluppare l'occupabilità e con particolare riferimento all'orientamento</i>	<b>Numero di progetti/attività per tipologia d'intervento</b>	1	0								1
	Azioni rivolte a sistemi: ricerche, individuazione di modelli per certificazione azioni di sistema (approvati)	1	0								1
	Azioni rivolte a sistemi: ricerche, individuazione di modelli per certificazione azioni di sistema (avviati)	1	0								1
	Azioni rivolte a sistemi: ricerche, individuazione di modelli per certificazione azioni di sistema (conclusi)	0	0								0
	Azioni rivolte a sistemi per l'orientamento e studi (approvati)										
	Azioni rivolte a sistemi per l'orientamento e studi (avviati)										
	Azioni rivolte a sistemi per l'orientamento e studi (conclusi)										
	Azioni rivolte a sistemi: sperimentazione di modelli formativi innovativi e e-learning (approvati)										
	Azioni rivolte a sistemi: sperimentazione di modelli formativi innovativi e e-learning (avviati)										
	Azioni rivolte a sistemi: sperimentazione di modelli formativi innovativi e e-learning (conclusi)										
<i>i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza</i>	<b>Numero di destinatari (persone), per caratteristiche principali</b>		1.615								1.615
	<b>Genere</b>										
	M (approvati)										
	M (avviati)		12.836								12.836
	M (conclusi)		6.229								6.229
	F (approvati)										
	F (avviati)		12.939								12.939
	F (conclusi)		7.082								7.082
	T (approvati)		24.237								24.237
	T (avviati)		25.775								25.775
T (conclusi)		13.311								13.311	

Obiettivi specifici	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	<b>Classi di età</b>										
	25-49 (approvati)										
	25-49 (avviati)		11.722								11.722
	25-49 (conclusi)		7.261								7.261
	50 e oltre (approvati)										
	50 e oltre (avviati)		3.071								3.071
	50 e oltre (conclusi)		2.024								2.024
	<b>Cittadinanza</b>										
	Italiana (approvati)										
	Italiana (avviati)		23.833								23.833
	Italiana (conclusi)		12.434								12.434
	UE (approvati)										
	UE (avviati)		355								355
	UE (conclusi)		168								168
	Extra UE (approvati)										
	Extra UE (avviati)		1.511								1.511
	Extra UE (conclusi)		693								693
	<b>Per tipologia d'intervento</b>										
	Orientamento (approvati)										
	Orientamento (avviati)										
	Orientamento (conclusi)										
	Formazione (approvati)		24.145								24.145
	Formazione (avviati)		25.233								25.233
	Formazione (conclusi)		13.196								13.196
	Stage (approvati)										
	Stage (avviati)										
	Stage (conclusi)										
	Incentivi (approvati)		542								542
	Incentivi (avviati)		542								542
	Incentivi (conclusi)		115								115
	<b>Numero di progetti /attività avviati</b>										

Obiettivi specifici	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	<b>conclusi per tipologia d'intervento</b>										
	Orientamento (approvati)										
	Orientamento (avviati)										
	Orientamento (conclusi)										
	Formazione (approvati)		<b>1.598</b>								<b>1.598</b>
	Formazione (avviati)		<b>1.609</b>								<b>1.609</b>
	Formazione (conclusi)		<b>1.083</b>								<b>1.083</b>
	Stage (approvati)										
	Stage (avviati)										
	Stage (conclusi)										
	Incentivi (approvati)		<b>7</b>								<b>7</b>
	Incentivi (avviati)		<b>6</b>								<b>6</b>
	Incentivi (conclusi)		<b>4</b>								<b>4</b>
	Sistema (approvati)										
	Sistema (avviati)										
	Sistema (conclusi)										
<i>l) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione</i>	<b>Numero di destinatari per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali</b>	<b>116</b>	<b>151</b>								<b>267</b>
	Tirocini e stage (approvati)										
	Tirocini e stage (avviati)										
	Tirocini e stage (conclusi)										
	Formazione (approvati)	<b>116</b>	<b>120</b>								<b>236</b>
	Formazione (avviati)	<b>116</b>	<b>151</b>								<b>267</b>
	Formazione (conclusi)		<b>10</b>								<b>10</b>
	Borse di studio (approvati)										
	Borse di studio (avviati)										
	Borse di studio (conclusi)										
	Creazione di reti (approvati)										
	Creazione di reti (avviati)										

Obiettivi specifici	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	Creazione di reti (conclusi)										
	<b>Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento</b>	<b>7</b>	<b>11</b>								<b>18</b>
	Tirocini e stage (approvati)										
	Tirocini e stage (avviati)										
	Tirocini e stage (conclusi)										
	Formazione (approvati)	<b>7</b>	<b>7</b>								<b>14</b>
	Formazione (avviati)	<b>7</b>	<b>7</b>								<b>14</b>
	Formazione (conclusi)	<b>0</b>	<b>1</b>								<b>1</b>
	Borse di studio (approvati)										
	Borse di studio (avviati)										
	Borse di studio (conclusi)										
	Creazione di reti (approvati)		<b>4</b>								<b>4</b>
	Creazione di reti (avviati)		<b>4</b>								<b>4</b>
	Creazione di reti (conclusi)										<b>0</b>

Per quanto riguarda l'individuazione di *ulteriori indicatori* relativi agli Obiettivi specifici, condivisi in sede di Comitato di Sorveglianza del 24 giugno 2008, l'Autorità di Gestione, con riferimento all'Asse 4 – Capitale umano, Obiettivo specifico *L) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione*, ha individuato come area di particolare interesse quella della valorizzazione e sviluppo di reti di relazioni tra soggetti produttori di conoscenza e soggetti utilizzatori di conoscenza.

Questa area tematica trova corrispondenza in alcuni Obiettivi operativi del POR cui si associano specifiche azioni e, di conseguenza, indicatori di realizzazione e di risultato, secondo le indicazioni riportate nella tabella che segue.

Riguardo gli indicatori aggiuntivi di realizzazione, di seguito si riportano le quantificazioni relative al 2008. Si tratta in particolare di operazioni avviate sin dal 2007, con riferimento allo sviluppo del Distretto tecnologico navale e nautico. I progetti fanno riferimento quindi a due corsi di formazione IFTS avviati nel 2007 (con la partecipazione di 13 utenti), di cui uno si è concluso nel 2008. Per ciò che riguarda invece gli indicatori di risultato aggiuntivi, come si evince dalla tabella di seguito riportata, per il 2008, stante il quadro di avanzamento del Programma, non è possibile procedere alle relative quantificazioni. Si rimanda pertanto ai successivi Rapporti annuali di esecuzioni per le quantificazioni dei risultati conseguiti.

**ASSE 4 – CAPITALE UMANO – Indicatori aggiuntivi di realizzazione**

Obiettivi specifici	Indicatori aggiuntivi di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<i>l) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione</i>	<b>Numero di lavoratori coinvolti nei progetti finalizzati</b>										
	Tirocini e stage (approvati)										
	Tirocini e stage (avviati)										
	Tirocini e stage (conclusi)										
	Formazione (approvati)										
	Formazione (avviati)	13	0								
	Formazione (conclusi)		0								
	Borse di studio (approvati)										
	Borse di studio (avviati)										
	Borse di studio (conclusi)										
	Creazione di reti (approvati)										
	Creazione di reti (avviati)										
	Creazione di reti (conclusi)										
	<b>Numero di imprese coinvolte nei progetti finalizzati</b>										
	Microimpresa < 10 dipendenti										
	Piccola impresa 10-49 dipendenti										
	Media impresa 50-249 dipendenti										
	Grande impresa > 249 dipendenti										
	<b>Numero di progetti finalizzati</b>										
	Tirocini e stage (approvati)										
	Tirocini e stage (avviati)										
	Tirocini e stage (conclusi)										
	Formazione (approvati)	2	0								
	Formazione (avviati)	2	0								
	Formazione (conclusi)	0	1								
	Borse di studio (approvati)										
	Borse di studio (avviati)										
	Borse di studio (conclusi)										

Obiettivi specifici	Indicatori aggiuntivi di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	Creazione di reti (approvati)										
	Creazione di reti (avviati)										
	Creazione di reti (conclusi)										

#### ASSE 4 - CAPITALE UMANO – Indicatori aggiuntivi di risultato

Obiettivo specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore aggiuntivo di risultato	Valore iniziale	Valore 2008	Valore 2013	Target 2010	Target 2013
<i>1) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione</i>	Contribuire alla creazione e allo sviluppo di reti virtuose tra soggetti pubblici e privati per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze anche nell'ottica di contribuire a consolidare e sviluppare i distretti tecnologici	Tasso di copertura delle imprese del settore navale e nautico coinvolte nei progetti finalizzati					
		Tasso di copertura dei lavoratori del settore navale e nautico coinvolti nei progetti finalizzati					

## B. Analisi qualitativa

Nell'ambito dell'Asse 4, rispetto al 2007, nel 2008 si è data per la prima volta attuazione all'Obiettivo specifico I) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza mentre è proseguita l'attuazione dell'Obiettivo specifico L) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione. Non sono invece stati avviati nuovi interventi nell'ambito dell'Obiettivo specifico H) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.

L'Obiettivo specifico I) si articola in due Obiettivi operativi. Nell'ambito del primo ("Potenziare e ampliare l'accesso alla formazione permanente grazie anche all'adozione di strumenti di finanziamento attraverso cui stimolare l'innovazione didattica e valorizzare la domanda individuale") è stato dato avvio alle seguenti operazioni:

- Attuazione del Catalogo regionale della formazione permanente, che mira a sostenere l'accesso alla formazione lungo l'intero arco della vita da parte di soggetti in età attiva tra i 18 ed i 64 anni (Delibera di Giunta Regionale n. 163/08);
- Finanziamento di voucher formativi a sostegno della partecipazione a master universitari, attraverso cui si abbatte la quota di iscrizione per avere accesso a master approvati dall'Università degli Studi di Trieste, dall'Università degli Studi di Udine, dalla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati – SISSA di Trieste, master accreditati da ASFOR e realizzati sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia. (Delibera di Giunta Regionale n. 571/08);
- Percorsi rivolti a utenza adulta per l'acquisizione di attestazioni di carattere trasversale o professionalizzante. Si tratta di attività formative finalizzate a far conseguire a persone in età attiva fra 16 e 65 anni, frequentanti un percorso serale presso un Istituto scolastico superiore e senza alcun titolo di studio e/o qualifica, un attestato di qualificazione professionale regionale (Delibera di Giunta Regionale n. 1055/08);
- Formazione per l'aggiornamento specialistico di laureati, finalizzata ad elevare la qualificazione professionale della popolazione occupata e non occupata di età compresa tra 18 anni e 64 anni in possesso di diploma di laurea triennale, specialistica o del vecchio ordinamento. I percorsi formativi, di breve durata, sono caratterizzati dal taglio specialistico e prevedono la trattazione di tematiche specifiche finalizzate ad arricchire e rafforzare le competenze necessarie ad entrare nel mercato del lavoro e prevedono la

programmazione integrata con il territorio e con il sistema delle imprese (Delibera di Giunta Regionale n. 299/08).

Nell'ambito del secondo obiettivo operativo ("Rafforzare l'efficacia del sistema formativo attraverso azioni di sistema e la sperimentazione di forme individuali di orientamento, tutoraggio e formazione"), sono stati attuati i seguenti interventi:

- Percorsi triennali integrati di istruzione e formazione professionale (IFP). Si tratta del sostegno attraverso le risorse FSE alle attività di formazione professionale rientranti nell'ambito del diritto-dovere.
- Trasporto e accompagnamento allievi dei percorsi IFP, con particolare riferimento al sostegno delle spese sostenute per il trasporto degli allievi aventi titolo partecipanti alle attività formative previste dal Piano regionale di formazione professionale di cui all'articolo 8 della legge regionale 76/82, anno formativo 2007/2008 (Delibera di Giunta Regionale n. 1323/08);
- Azioni extracurricolari di arricchimento di percorsi scolastici, finalizzate a rafforzare il raccordo tra i sistemi della formazione e dell'istruzione con l'obiettivo di favorire da parte di giovani in obbligo formativo l'acquisizione e lo sviluppo di competenze inerenti l'alfabetizzazione informatica e l'uso di software coerenti con gli indirizzi didattici. I corsi si rivolgono a studenti frequentanti il primo, secondo, terzo e quarto anno di un percorso di istruzione secondaria superiore, non serale, presso un istituto scolastico collocato sul territorio regionale (Delibera di Giunta Regionale n. 162/08).

Nel corso del 2008, gli interventi realizzati a valere sull'obiettivo specifico *1) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza* hanno registrato un incremento significativo in termini di numero di progetti e destinatari. Nel 2008 risultano avviati 1.609 progetti di formazione e 6 operazioni aventi natura di incentivo attraverso l'erogazione di voucher per la partecipazione a master universitari. Risultano conclusi, rispettivamente, 1.083 progetti di formazione (pari al 67,3%) e 4 incentivi (voucher).

I destinatari degli interventi (soggetti in stato di disoccupazione o non occupati ed a soggetti occupati in possesso di diploma di laurea triennale, specialistica o del vecchio ordinamento e residenti sul territorio della regione) ammontano complessivamente a 25.775 nel 2008. Le donne rappresentano il 50,2% del totale destinatari, con 12.939 unità. Al 2008, l'avanzamento delle attività realizzate sembra garantire con ampio anticipo il rispetto dei target intermedi (al 2010) fissati nel POR. Ad esempio, relativamente al numero di partecipanti "conclusi" (pari a 13.311), è stato raggiunto più del 60% del target fissato nel POR (22.027).

Riguardo alla cittadinanza dei destinatari si rileva che il 92,7% è costituito da italiani, il 5,9% da extracomunitari e solo l'1,4% da cittadini comunitari non italiani.

È proseguita l'attuazione dell'Obiettivo specifico L) – Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.

È stata avviata l'operazione relativa al Polo formativo di eccellenza nel settore dell'Economia del mare nell'ambito dell'Obiettivo operativo “Contribuire alla creazione e allo sviluppo di reti virtuose tra soggetti pubblici e privati per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze, anche nell'ottica di contribuire a consolidare e sviluppare i distretti tecnologici”. È stata attivata una gara di appalto per l'individuazione di un soggetto cui affidare la realizzazione delle attività formative rientranti nel settore dell'economia del mare, con esclusione di quelle relative a IFTS e attuate attraverso lo specifico Polo già costituito. Si è trattato di un'operazione di particolare rilevanza che voleva andare a completare l'operatività del Distretto tecnologico navale – DITE NAVE – che prevede un'articolazione su tre poli – oltre a quello formativo in questione, quelli della ricerca e dell'innovazione. La procedura di gara non è però giunta a buon fine, poiché le offerte pervenute non hanno superato la prevista fase di selezione.

Sempre con riferimento allo stesso Obiettivo specifico L) ed all'Obiettivo operativo “Contribuire alla creazione e allo sviluppo di reti virtuose tra soggetti pubblici e privati per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze, anche nell'ottica di contribuire a consolidare e sviluppare i distretti tecnologici”, sono proseguite le attività in continuità con quanto già avviato nel 2007, che riguardano le attività di formazione promosse dai Poli IFTS nell'ambito del Programma annuale di Attuazione 2008, la cui copertura finanziaria è in parte sostenuta dal POR FSE per un importo pari a euro 1.250.000,00. I Poli IFTS operativi sono i seguenti:

- Economia del mare, con capofila Enaip FVG;
- ICT, con capofila l'istituto tecnico superiore Kennedy di Pordenone;
- Meccanica, con capofila l'istituto tecnico superiore Malignani di Udine;
- Legno, con capofila il Consorzio Friuli Formazione di Udine.

Le attività svolte dai Poli riguardano:

- percorsi formativi IFTS (nelle loro versioni standard e personalizzate);
- analisi dei fabbisogni formativi e delle dinamiche occupazionali del relativo settore d'intervento;

- analisi dei fabbisogni di innovazione tecnologica e modellizzazione delle modalità di trasferimento di tali innovazioni dai centri di ricerca;
- analisi delle competenze correlate alle figure professionali di riferimento;
- promozione delle attività e diffusione delle buone prassi.

Nello specifico, quelle avviate nel 2008 sono azioni formative, rivolte a coloro che sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, a supporto di forme di integrazione tra scuola, formazione e impresa, attraverso il rafforzamento e la diffusione dei poli formativi (circolare con protocollo n. 8210/13.1.3, del 17 aprile 2008).

Nel complesso, in relazione alle attività realizzate nell'ambito dell'Obiettivo specifico L) nel 2008, sono stati avviati 11 interventi, di cui 4 riguardano la creazione di reti e 7 sono corsi di formazione, che hanno coinvolto complessivamente 151 allievi, di cui 10 hanno portato a termine le attività. Risulta concluso un solo progetto.

#### **3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Per quanto attiene l'annualità 2008, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

### **3.5. TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ**

#### **3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi**

##### **A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità**

In questa sezione vengono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento.

Per quanto riguarda, nello specifico, gli indicatori di risultato si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo 2.1.1 (Tabella 1).

In considerazione dello stato di attuazione del Programma, per il 2008 non sono registrati avanzamenti per ciò che attiene l'Asse 5.

ASSE 5 - TRANSAZIONALITA' ED INTERREGIONALITA'

Obiettivo specifico	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<i>m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale in particolare per lo scambio delle buone pratiche</i>	<b>Numero di progetti per tipologia di intervento</b>										
	Stage, visite di studio (approvati)										
	Stage, visite di studio (avviati)										
	Stage, visite di studio (conclusi)										
	Borse di studio (approvati)										
	Borse di studio (avviati)										
	Borse di studio (conclusi)										
	<b>Numero di destinatari per tipologia di intervento e per caratteristiche principali</b>										
	Stage, visite di studio (approvati)										
	Stage, visite di studio (avviati)										
	Stage, visite di studio (conclusi)										
	Borse di studio (approvati)										
	Borse di studio (avviati)										
	Borse di studio (conclusi)										
	Reti per scambi buone pratiche (approvati)										
	Reti per scambi buone pratiche (avviati)										
	Reti per scambi buone pratiche (conclusi)										

Per quanto riguarda l'individuazione di *ulteriori indicatori* relativi agli Obiettivi specifici, condivisi in sede di Comitato di Sorveglianza del 24 giugno 2008, l'Autorità di Gestione ha individuato negli interventi relativi alla mobilità transnazionale e interregionale rivolta a studenti laureati finalizzata all'arricchimento del loro portafoglio di competenze e conoscenze, il settore su cui ampliare il set aggiuntivo di indicatori specifici del Programma, con riferimento all'Asse 5 – Transnazionalità ed Interregionalità (Obiettivo specifico *M*) *Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche*, Obiettivo operativo "Sostenere azioni e reti interregionali e transnazionale nei percorsi di studio e di ricerca").

L'indicatore di realizzazione nel 2008 non è valorizzabile, non essendo stato dato avvio al presente Obiettivo specifico.

Riguardo tali indicatori aggiuntivi (realizzazione e risultato) per l'annualità 2008, stante il quadro di avanzamento del Programma, non è possibile procedere alle relative quantificazioni. Si rimanda pertanto ai successivi Rapporti annuali di esecuzioni per le quantificazioni delle realizzazioni e dei risultati conseguiti.

**ASSE 5 – TRANSAZIONALITA' ED INTERREGIONALITA' – Indicatori aggiuntivi di realizzazione**

Obiettivo specifico	Indicatori aggiuntivi di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<i>m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale in particolare per lo scambio delle buone pratiche</i>	<b>Numero di progetti di mobilità</b>										
	Stage, visite di studio (approvati)										
	Stage, visite di studio (avviati)										
	Stage, visite di studio (conclusi)										
	Borse di studio (approvati)										
	Borse di studio (avviati)										
	Borse di studio (conclusi)										
	<b>Numero di studenti coinvolti nei progetti di mobilità</b>										
	Stage, visite di studio (approvati)										
	Stage, visite di studio (avviati)										
	Stage, visite di studio (conclusi)										
	Borse di studio (approvati)										
	Borse di studio (avviati)										
	Borse di studio (conclusi)										
	Reti per scambi buone pratiche (approvati)										
	Reti per scambi buone pratiche (avviati)										
	Reti per scambi buone pratiche (conclusi)										
	<b>Numero di organismi educativi e di ricerca coinvolti nei processi di mobilità</b>										

**ASSE 5 – TRANSAZIONALITA' ED INTERREGIONALITA' – Indicatori aggiuntivi di risultato**

Obiettivo specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore aggiuntivo di risultato	Valore iniziale	Valore 2008	Valore 2013	Target 2010	Target 2013
<i>m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale in particolare per lo scambio delle buone pratiche</i>	Sostenere azioni e reti interregionali e transnazionale nei percorsi di studio e di ricerca	Incidenza degli studenti coinvolti nei progetti di mobilità sul totale dei laureati degli anni di riferimento					

## **B. Analisi qualitativa**

Per quanto attiene l'annualità 2008, non è possibile effettuare un'analisi delle quantificazioni realizzate dall'Asse; non ci sono iniziative attuative da segnalare.

Tuttavia si ritiene opportuno segnalare che anche nel corso del 2008, l'impegno dell'Autorità di Gestione su questo Asse si è espresso in termini di predisposizione di azioni preparatorie alla attività di cooperazione, in particolare di quelle transnazionali oltre che interregionali.

In primo luogo nel 2008 l'Autorità di Gestione ha invitato i soggetti portatori di interesse alla presentazione di idee progettuali per l'attuazione dell'Asse 5 – Transnazionalità e interregionalità, al fine di verificare lo stato dell'arte relativamente alle esperienze maturate, alle competenze in essere ed alle idee il possibile sviluppo di operazioni di carattere transnazionale con riferimento ai seguenti aree di intervento:

- iniziative di mobilità volte a favorire la crescita di persone (ricercatori, studenti e occupati) in possesso di titoli di studio e qualifiche medio alte da attuare attraverso la cooperazione tra istituzioni formative, centri di ricerca e di trasferimento tecnologico e associazioni di categoria;
- percorsi formativi con soggetti stranieri rispetto a tematiche relative prioritariamente l'area tecnico-scientifica, il turismo sostenibile, l'ambiente e la formazione imprenditoriale;
- azioni rivolte alla condivisione di informazioni, risultati e buone pratiche in materia di gestione di inclusione sociale, invecchiamento attivo e inserimento della popolazione migrante;
- azioni volte a promuovere le pari opportunità con particolare riferimento ai processi di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- potenziamento dei rapporti del sistema dei servizi per l'impiego attraverso lo scambio di buone prassi e le esperienze sviluppate in altri contesti territoriali.

L'analisi delle idee progettuali è finalizzata a individuare un quadro conoscitivo entro cui muoversi per la selezione delle operazioni che tenga conto delle istanze del territorio, sui cui l'Autorità di Gestione attiverà poi nel corso dei prossimi mesi le iniziative progettuali da cofinanziare.

Sempre come fasi programmatiche avviate nel 2008 con riferimento all'Asse 5, si può segnalare l'adesione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ad una rete

transnazionale (ESF CONET) ed ad un progetto interregionale (Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari), illustrati nelle parti precedenti del Rapporto.

### **3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Per quanto attiene l'annualità 2008, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

Ciò detto, trattandosi di un'area di intervento del FSE relativamente nuova e, come tale, dal carattere largamente sperimentale, si è ritenuto opportuno procedere all'attuazione degli interventi previsti per questo Asse solo dopo i necessari approfondimenti.

## **3.6. ASSISTENZA TECNICA**

### **3.6.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi**

#### **A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità**

In questa sezione vengono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento.

Per quanto riguarda gli indicatori finanziari, gli impegni assunti ammontano complessivamente a euro 3.021.894,00 pari al 23,7% del totale disponibile, mentre i pagamenti risultano pari a euro 1.018.779,51. Per l'Asse 6 Assistenza tecnica si registra un'efficienza realizzativa del 8,0%.

Per ciò che attiene agli indicatori di realizzazione, di seguito si riporta la relativa quantificazione per il 2008, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni.

**ASSE 6 – ASSISTENZA TECNICA**

Obiettivo specifico	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<i>n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto</i>	<b>Numero di progetti per tipologia di intervento</b>	<b>2</b>	<b>5</b>								<b>7</b>
	<b>Risultato</b>										
	Azioni di sistema (approvati)	<b>2</b>	<b>5</b>								<b>7</b>
	Azioni di sistema (avviati)	<b>2</b>	<b>5</b>								<b>7</b>
	Azioni di sistema (conclusi)		<b>6</b>								<b>6</b>

## **B. Analisi qualitativa**

Per quanto attiene l'annualità 2008, sono proseguite le operazioni avviate nel 2007 che rientrano nell'Obiettivo specifico *N) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto*, volte a sostenere l'esecuzione del Programma Operativo nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo e sono state avviate nuove attività volte, da una parte, a dare ampia visibilità al Programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione e, dall'altra, a rafforzare i servizi di assistenza tecnica all'esecuzione del POR.

Rispetto alle attività in prosecuzione avviate nel 2007, si sono conclusi al 31 dicembre 2008 i servizi di assistenza tecnica aggiudicati all'ATI composta da ECOSFERA spa - Epi.Fin.srl, mentre proseguono i servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Operativo – in essere sino al 31 dicembre 2010 – affidati al RTI con capofila CLES S.r.l.

Riguardo gli interventi avviati nel 2008, è stato realizzato l'evento di lancio del FSE dal titolo "Creare conoscenza e innovazione: le strategie del Fondo sociale europeo per il 2007/2013. Un investimento per il tuo futuro" (febbraio 2008) ed è stato fornito il necessario supporto per l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza (giugno 2008).

Nel 2008 sono state inoltre avviate due nuove procedure di appalto, di cui una – approvata con Delibera di Giunta n. 1092/2008 – finalizzata all'affidamento di servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Piano di comunicazione per l'informazione e pubblicità relative al POR 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia e l'altra – approvata con Delibera di Giunta n. 1964 del 30 settembre 2008 – relativa a servizi di assistenza tecnica a favore dell'Autorità di gestione per l'attuazione del POR 2007/2013 (per i dettagli si rimanda a quanto specificato nel successivo capitolo 5).

Complessivamente, nel 2008, nell'ambito dell'Obiettivo specifico N), sono stati avviati 5 nuovi interventi e ne sono stati conclusi 6 (di cui uno avviato nel 2007).

### **3.6.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Per quanto attiene l'annualità 2008, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

#### 4. COERENZA E CONCENTRAZIONE

Le azioni previste dal POR FSE 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sono state programmate in modo coerente con quanto previsto dalla Strategia di Lisbona, ed in particolare con gli orientamenti in materia di occupazione e con il Programma nazionale di riforma definito dall'Italia per il periodo 2005-2008.

L'Autorità di Gestione si impegna ad utilizzare le risorse FSE in attuazione alle raccomandazioni in materia di occupazione e tenendo conto degli obiettivi della Comunità pertinenti, relativi all'occupazione in materia di inclusione sociale, istruzione e formazione.

Più in particolare, per quanto attiene la concentrazione tematica, gli interventi proposti ripercorrono i principali campi d'intervento indicati al comma 1 dell'articolo 3 del Regolamento (CE) n. 1081/06 del FSE, sono orientati prioritariamente verso i seguenti target di popolazione: donne, anziani, giovani e, tra le categorie in condizione di svantaggio, gli immigrati.

Dal punto di vista dell'attuazione del Programma, come anche stabilito dal documento PPO 2008, si prevede che per assicurare una maggiore efficacia, gli interventi si concentreranno su un numero limitato di azioni, scelte attraverso un processo di consultazione attento a coinvolgere con continuità i principali stakeholder del Fondo a livello locale e all'adozione condivisa del principio di intervento tale per cui le operazioni si orienteranno prioritariamente verso quelle tematiche e territori in cui i bisogni sono maggiori o che appaiono come più capaci ad innescare processi virtuosi di modernizzazione ed innovazione.

Sempre in termini di concentrazione degli interventi, alla luce di quanto emerge dal suddetto approccio condiviso, la Regione tiene conto in particolare anche delle principali evidenze della situazione socio economica territoriale che, in particolare nel 2008, ha evidenziato anche a livello regionali preoccupanti segnali di crisi produttiva ed occupazionale.

Nell'annualità 2008 si è proceduto pertanto a sottoscrivere, a conclusione di un processo concertativo con le parti sociali, il "Protocollo d'intesa con le parti sociali presenti nella concertazione regionale per la condivisione delle misure anticrisi" volto a contrastare gli effetti della crisi con interventi cofinanziati dal FSE, in una logica di continuità anche per il 2009, attraverso iniziative che, senza trascurare una azione a rafforzamento dell'occupabilità dei lavoratori colpiti dalla crisi, assumano anche caratteri di protezione del potere d'acquisto del loro reddito.

L'attività di partenariato con le parti sociali ha portato inoltre a siglare:

- l'“Accordo per interventi in materia di sicurezza a favore dei lavoratori e delle imprese: informazione, formazione non obbligatoria, prevenzione sui luoghi di lavoro, archivio, dati e monitoraggio” volto a sostenere la sensibilizzazione in tema di conoscenza e prevenzione dei rischi, sviluppo della cultura e della pratica del lavoro in materia di sicurezza per lavoratori ed imprese;
- l'“Accordo Regione parti sociali per la programmazione e l'integrazione della formazione continua in Friuli Venezia Giulia” con cui viene istituito un Tavolo di Lavoro permanente per l'indirizzo e l'integrazione del sistema regionale di formazione continua.

Inoltre il POR prevede un impegno a favorire i processi di trasformazione in atto del sistema produttivo verso una economia della conoscenza ed a sostenere maggiori livelli di sicurezza ed equità nel mercato del lavoro. Nel corso del 2008, pur nell'ancora parziale avanzamento programmatico registrato, tali indicazioni sono state rispettate, concentrando l'avvio su alcune strategiche linee di attività che hanno riguardato in particolare azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti, in particolare, disoccupati, non occupati, occupati a rischio di disoccupazione e soggetti in condizioni di svantaggio (con particolare attenzione ai migranti), azioni formative volte all'aggiornamento professionale e alla riqualificazione dei lavoratori – con priorità a quelli con professionalità debole – alla formazione dei giovani, con particolare riferimento all'apprendistato (in continuità con quanto avviato nel 2007) nonché ai laureati, alla formazione di lavoratori operanti presso PMI e grandi imprese in settori significativi per il territorio quali quello dell'agricoltura, delle foreste e dell'agroindustria, tutto in un'ottica di tutela contrattuale e di sicurezza sociale al fine di sostenere la mobilità positiva e l'esercizio di un'efficace politica attiva del lavoro.

L'approccio strategico che sottintende alla realizzazione degli interventi sopra indicati si pone, inoltre, in linea e in coerenza con i principi della Strategia Europea per l'Occupazione, in particolare con le linee guida 17, 18 e 19 volte a migliorare la qualità e la produttività del lavoro, promuovere un approccio al lavoro basato sul ciclo della vita e favorire l'inserimento occupazionale per quanti sono in cerca di occupazione, persone in condizioni di svantaggio e professionalmente deboli.

Inoltre, in sinergia con gli obiettivi indicati nel Piano italiano per l'Innovazione, la Crescita e l'Occupazione (PICO) Programma Nazionale di Riforma 2005/2008, l'Autorità di Gestione ha assegnato un ruolo rilevante alle operazioni relative all'incentivazione della ricerca scientifica ed innovazione tecnologica, al rafforzamento dell'istruzione e della formazione ed all'attivazione di politiche del lavoro.

Al centro delle scelte regionali vi è l'obiettivo di integrare le politiche per la competitività del sistema produttivo e le politiche per lo sviluppo delle risorse umane e professionali, che a

loro volta richiedono una forte integrazione tra politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e dell'inclusione sociale.

Quale esempio di operazione avviata su tali tematiche, si può fare riferimento a quanto previsto nel quadro dell'Asse 4 Obiettivo specifico L), nell'ambito del quale sono state finanziate le attività dei Poli formativi. Come già anticipato, nel 2008 sono state realizzate attività formative, rivolte a coloro che sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore (percorsi IFTS), a supporto di forme di integrazione tra scuola, formazione e impresa, attraverso il rafforzamento e la diffusione dei Poli formativi. Le attività dei Poli riguardano, oltre alle attività di formazione, anche analisi dei fabbisogni formativi e delle dinamiche occupazionali del relativo settore d'intervento, analisi dei fabbisogni di innovazione tecnologica e modellizzazione delle modalità di trasferimento di tali innovazioni dai centri di ricerca, analisi delle competenze correlate alle figure professionali di riferimento, promozione delle attività e diffusione delle buone prassi.

L'obiettivo di integrazione e concentrazione degli interventi risulteranno ancora più evidenti nel corso delle prossime annualità di programmazione; per le future scelte di attuazione, rispetto alla coerenza con la Strategia di Lisbona, l'Autorità di Gestione terrà conto dei nuovi obiettivi indicati nel Piano italiano per l'Innovazione, la Crescita e l'Occupazione (PICO) Programma Nazionale di Riforma 2008/2010, approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 novembre 2008 alla luce dei nuovi indirizzi strategici dell'Unione Europea. In particolare, si cercherà di concentrare l'attuazione sui seguenti obiettivi del PICO:

- *Incentivazione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica* (attraverso il supporto di operazioni che sostengano e stimolino la ricerca e l'innovazione nel sistema produttivo e di formazione/istruzione regionale);
- *Rafforzamento dell'istruzione e della formazione del capitale umano* (ciò in particolare attraverso iniziative di formazione dirette ai lavoratori occupati. Verrà data priorità alle categorie più esposte ai rischi di espulsione dal mercato del lavoro e ai lavoratori che accedono con maggiore difficoltà agli interventi di aggiornamento, qualificazione, riqualificazione).
- *Politiche del lavoro - principi comuni di flexicurity* (da un lato dovranno essere rafforzati gli interventi volte a favorire maggiore flessibilità oltre che maggiore conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, accrescendo la possibilità di ri-professionalizzazione della donna che decide di rientrare in un'attività lavorativa dopo anni di lavoro di cura nell'ambito del nucleo familiare; dall'altro interventi di sostegno in una logica di integrazione delle politiche, anche in raccordo con il sistema privato e del terzo settore).

## 5. ASSISTENZA TECNICA

Il Programma Operativo FSE 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia assegna alle attività di assistenza tecnica la quota pari al 4% del totale delle risorse stanziare, nel rispetto dei limiti regolamentari, per un importo complessivo pari a euro 12.769.026.

Nell'ambito dell'Asse 6 - Assistenza tecnica, l'Autorità intende concentrare operazioni relative a:

- assistenza tecnica all'Autorità di gestione ed all'Autorità di certificazione per il supporto nelle attività di programmazione e pianificazione, selezione, gestione, controllo e certificazione delle operazioni;
- Piano di comunicazione istituzionale per l'informazione e la pubblicità relative al Programma Operativo Regionale;
- valutazione del Programma Operativo Regionale.

Oltre alle attività già avviate nel corso dell'annualità 2007, che in parte proseguono nel 2008, così come già descritto nell'ambito del precedente capitolo 3 relativamente all'Asse 6, l'Autorità di Gestione ha proseguito con altre operazioni di Assistenza Tecnica, afferenti ad attività di informazione e pubblicità (come l'evento di lancio del Programma FSE nel territorio regionale), al supporto all'organizzazione del Comitato di Sorveglianza oltre che il ricorso a due nuove procedure di gara per l'appalto di servizi.

Rispetto a questo ultimo ambito di intervento, le azioni poste in essere dall'Autorità di gestione nel 2008 sono state le seguenti:

a) Assistenza tecnica a favore dell'Autorità di gestione. Servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Operativo Regionale 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia - Fondo Sociale Europeo – Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione”.

a1) E' stata avviata una procedura di appalto (il bando è stato approvato con Delibera di Giunta n. 1964 del 30 settembre 2008) che ha per oggetto servizi di assistenza tecnica a favore dell'Autorità di gestione, in attuazione di quanto previsto dall'Asse VI del Programma Operativo Regionale, Obiettivo specifico N) *Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto.*

L'appalto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 31 dicembre 2011 (è prevista la possibilità di procedere alla ripetizione di servizi analoghi di cui all'articolo 57, comma 5, lettera b del decreto legislativo 163 del 12 aprile 2006), per un importo messo a gara pari a euro 3.486.000,00 IVA inclusa, di cui: euro 1.743.000,00 per i servizi da erogarsi al

31 dicembre 2011 ed euro 1.743.000,00 per l'eventuale ripetizione dei servizi analoghi fino al 31 dicembre 2014.

Le funzioni richieste all'aggiudicatario del servizio, sono le seguenti:

**Funzione 1 – *Verifica di ammissibilità e valutazione ex-ante finalizzata alla selezione delle iniziative da ammettere a finanziamento.***

La funzione è finalizzata a garantire all'Autorità di gestione supporto specialistico tecnico per l'attività di verifica e valutazione ex ante dei progetti e deve essere svolta presso gli uffici indicati o messi a disposizione dalla D.C.I.F.C. e viene eseguita attenendosi alle indicazioni metodologiche ed ai criteri di valutazione indicati nel "Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013" approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 07/Pres. dd. 09.01.2008 (di seguito denominato "Regolamento") e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle griglie di valutazione, elaborate secondo le indicazioni del citato "Regolamento".

L'attività in oggetto comporta un insieme di interventi articolati nel modo seguente:

- a) supporto nella verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti proponenti i progetti che concorrono al finanziamento, sulla base di quanto previsto dal citato "Regolamento" e delle normative vigenti e delle disposizioni regionali in materia, nonché la predisposizione del relativo elenco dei progetti ammissibili e di quelli non ammissibili alla valutazione con l'indicazione delle motivazioni di inammissibilità;
- b) supporto nell'analisi tecnica ed economico-finanziaria dei progetti ammissibili alla valutazione e predisposizione di tutti i materiali informativi utili alla D.C.I.F.C.;
- c) supporto nella predisposizione delle graduatorie di approvazione (elenco dei progetti valutati e della relativa documentazione, verbale delle attività svolte e relazione sull'attività valutativa realizzata);
- d) supporto nelle procedure conseguenti all'esercizio del diritto d'accesso agli atti relativi alla valutazione dei progetti.

**Funzione 2 – *Verifiche in loco.***

La funzione è finalizzata a supportare l'Autorità di gestione nelle fasi di verifica di conformità amministrativa e di qualità delle attività ammesse a finanziamento dalla D.C.I.F.C. L'attività in oggetto comporta un insieme di interventi di assistenza tecnica articolati:

- a) nell'organizzazione e predisposizione delle verifiche;

**b) nell'accertamento del regolare svolgimento delle iniziative finanziate per assicurare il rispetto**

**della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;**

**c) nella prevenzione di eventuali irregolarità amministrative, segnalando all'ente appaltante comportamenti amministrativi e formali non corretti;**

**d) nella verifica della corrispondenza fra il progetto, le eventuali successive modifiche, le relative comunicazioni/autorizzazioni regionali e quanto riscontrato durante la verifica in loco;**

**e) nella verifica della qualità e dell'efficacia del progetto formativo attraverso l'analisi documentale dei materiali didattici, dei programmi di dettaglio, degli attestati, dei curricula dei docenti/tutor e attraverso le interviste agli allievi. Tale elencazione non è tassativa, bensì esemplificativa;**

**f) nella verifica dell'avanzamento finanziario del progetto.**

**Funzione 3 – *Attività gestionali e di monitoraggio.***

**La funzione è finalizzata ad assicurare supporto specialistico all'Autorità di gestione, attraverso un gruppo di lavoro che deve operare nell'ambito regionale anche presso gli uffici indicati o messi a disposizione dalla Direzione appaltante ed anche utilizzando il sistema informativo regionale in uso presso la stessa, raccordandosi, altresì, con i referenti preposti per assicurarne il funzionamento.**

**L'attività in oggetto comporta un insieme di interventi di assistenza tecnica articolati:**

**a) nell'individuazione, indicazione e realizzazione di tutte le soluzioni progettuali ed organizzative necessarie affinché il sistema gestionale e di monitoraggio sia idoneo ad assolvere compiutamente tutte le attività previste all'interno del Programma Operativo Regionale;**

**b) nell'immissione di tutti i dati necessari per la gestione, sorveglianza e valutazione delle citate attività, nonché la loro elaborazione al fine di acquisire le informazioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale;**

**c) nella trasmissione dei dati ai sistemi informativi centrali, secondo le richieste avanzate dalla Direzione appaltante e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;**

**d) nella gestione delle informazioni correlate alle attività di analisi, classificazione, elaborazione ed acquisizione, anche informatica, della documentazione e nella verifica della corretta immissione dei dati inseriti anche in via telematica. La tempestività**

dell'imputazione dei dati e la loro verifica, anche nel caso di invio telematico, deve risultare da archivi cartacei ed informatizzati secondo le indicazioni fornite dalla D.C.I.F.C.;

e) nella stesura periodica di report di monitoraggio;

f) nell'esecuzione di altre attività sussidiarie e di supporto alla realizzazione di interventi riguardante l'Inclusione Sociale e la formazione degli operatori sociali, socio sanitari e socioeducativi.

#### **Funzione 4 – *Verifica dei rendiconti relativi a progetti finanziati e attività connesse***

La funzione vuole assicurare la costante realizzazione, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di attuazione regionale nonché dagli avvisi e dalle circolari esplicative vigenti, di un insieme di interventi di assistenza tecnica articolati:

a) nella verifica dei requisiti dei soggetti partecipanti alle attività, della corretta tenuta dei registri didattici e delle qualità degli eventuali materiali prodotti;

b) nel controllo dei costi proposti a rendicontazione con riferimento alle spese ammissibili come dal citato Regolamento e dagli avvisi di riferimento;

c) nella verifica della completezza di tutta la documentazione occorrente e, su indicazione della D.C.I.F.C., nella richiesta delle necessarie integrazioni sollecitando, se del caso, i soggetti attuatori per l'invio dei documenti mancanti;

d) nella quantificazione degli importi dovuti a saldo del finanziamento e nell'elaborazione di una proposta di verbale di verifica per ogni singolo rendiconto.

e) nelle verifiche presso l'operatore della contabilità generale e analitica dello stesso.

b) Assistenza tecnica a favore dell'Autorità di gestione. Servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Piano di comunicazione per l'informazione e pubblicità relative al Programma Operativo Regionale 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia - Fondo Sociale Europeo – Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione

b1) E' stata avviata una procedura di appalto (il bando è stato approvato con Delibera di Giunta n. 1092/2008) che ha per oggetto attività di assistenza tecnica a favore dell'Autorità di gestione, per servizi e forniture per l'attuazione del Piano di comunicazione per l'informazione e la pubblicità relative al POR Obiettivo 2 - 2007/2013 Competitività regionale e Occupazione, FSE, in attuazione di quanto previsto dall'Asse VI del Programma Operativo Regionale, Obiettivo specifico N) *Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto*; Obiettivo operativo "Dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione".

L'appalto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 31 giugno 2009 (è prevista la possibilità di procedere alla ripetizione di servizi analoghi di cui all'articolo 57, comma 5, lettera b del decreto legislativo 163 del 12 aprile 2006), per un importo messo a gara pari a euro 1.900.000,00 IVA inclusa, di cui: euro 1.007.000,00 per i servizi da erogarsi al 31 giugno 2009 ed euro 893.000,00 per l'eventuale ripetizione dei servizi analoghi fino al 31 dicembre 2013.

Le funzioni richieste all'aggiudicatario del servizio, sono le seguenti:

*Funzione 1 – Ideazione, progettazione e realizzazione di servizi e prodotti informativi e comunicativi, editoriali e giornalistici relativi al Piano di Comunicazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo 2 – 2007/2013 Competitività regionale e Occupazione del Fondo Sociale Europeo.*

La funzione è finalizzata a garantire all'Autorità di gestione supporto rispetto alle seguenti attività:

a) ideazione, progettazione e realizzazione di una veste grafico – editoriale e di un logo per assicurare l'uniformità, la coerenza visiva e la riconoscibilità dei prodotti e dei servizi sviluppati nel quadro delle azioni di informazione e comunicazione sugli interventi del POR, coerentemente alle disposizioni del Regolamento n. 1828/2006.

b) suggerimenti per l'implementazione continua del sito istituzionale della Regione con i dati relativi all'attuazione del POR;

c) nell'ambito del sito istituzionale della Regione suggerimenti e collaborazione per l'ideazione, la realizzazione e la gestione di servizi informativi via internet sul Fondo Sociale Europeo quali, a titolo esemplificativo, notizie di carattere generale sul Fondo Sociale Europeo, aggiornamenti costanti sulla realizzazione del POR, sui bandi, sulle operazioni in corso e sulle opportunità future, anche con links e riferimenti a fonti di informazione e punti di contatto nonché progettualità già avviate sul piano regionale, nazionale e comunitario;

d) ideazione, progettazione e realizzazione di iniziative editoriali a carattere divulgativo come guide, opuscoli o manuali allo scopo di dare maggiore visibilità agli interventi del POR, alle finalità politiche e strategiche che l'Unione Europea si prefigge di conseguire, al sistema della formazione professionale, alle politiche regionali per l'occupazione, ai risultati effettivamente conseguiti e al ruolo svolto dall'Unione Europea nel loro ottenimento;

e) organizzazione e mantenimento di servizi di assistenza tecnico – giornalistica per assicurare: la gestione delle comunicazioni con il pubblico, i media e gli organi istituzionali; la divulgazione di notizie e la presentazione di eventi nel quadro delle attività informative di cui al presente capitolato; maggiore trasparenza rispetto agli interventi del POR ed, in particolare, al funzionamento del sistema regionale della formazione;

**Funzione 2 – *Gestione di un numero verde relativo al Programma Operativo in grado di arricchire la propria attività anche con ricognizioni ed indagini tematiche.***

La funzione è finalizzata a garantire all'Autorità di gestione supporto per lo sviluppo, la gestione e il mantenimento di un numero verde, allo scopo di assicurare un servizio di assistenza tecnica e informazione sul POR. Il numero verde è integrato da una offerta di assistenza on line che permetta al pubblico di ottenere le informazioni richieste anche tramite posta elettronica. Il call centre deve essere operativo nell'orario di ufficio per almeno 5 giorni la settimana e per almeno 8 ore al giorno e nell'offerta tecnica deve essere indicato l'orario preciso di operatività.

## 6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Nel nuovo quadro regolamentare della programmazione 2007-2013, l'Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, si impegna ad adempiere a quanto previsto dalle nuove disposizioni previste, in particolare dal Regolamento CE n. 1083/2006 art. 69, comma 1 e dal Regolamento CE n. 1828/2006 Sezione I – Capo II, che disciplina le specifiche modalità di attuazione delle attività di informazione e pubblicità.

I nuovi regolamenti comunitari dei Fondi strutturali confermano il ruolo centrale delle attività di informazione e pubblicità; la Commissione europea sempre più pone l'accento sul ruolo determinante della comunicazione per l'attuazione delle politiche europee, in particolare per quelle che hanno un impatto maggiore e favoriscono l'avvicinamento dell'Europa ai cittadini.

In ottemperanza a quanto sopra riportato, l'Autorità di Gestione, nel corso del 2008, ha provveduto ad una serie di adempimenti formali oltre che ad attivare le necessarie azioni di supporto, per preparare la concreta implementazione delle azioni di informazione e pubblicità del Programma.

In primo luogo, si è concluso nel 2008 l'iter di predisposizione (già avviato nel 2007) da parte dell'Autorità di Gestione, del Piano di Comunicazione.

La Commissione Europea, con nota del 21 aprile, ha accettato il Piano di Comunicazione predisposto dall'Autorità di Gestione, dichiarandolo compatibile ai sensi degli artt. 2 e 3 del Regolamento (CE) n. 1828/06. Il piano era stato presentato formalmente al Comitato di sorveglianza nella seduta del 13 dicembre 2007 e successivamente inoltrato alla Commissione per le opportune valutazioni.

Per la descrizione del contenuto e dell'articolazione del suddetto Piano, si rimanda a quanto già riportato nel Rapporto annuale di esecuzione per il 2007.

Si segnala inoltre, quanto ad altri adempimenti formali realizzati nel 2008, che si è tenuto l'evento di lancio del Programma Operativo, di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) del Regolamento (CE) n. 1828/06. L'evento, denominato "Creare conoscenza e innovazione: le strategie del Fondo sociale europeo per il 2007/2013", si è svolto a Udine il 21 febbraio 2008.

L'evento ha rappresentato l'occasione, oltre che per dare avvio formale al Programma, per avviare un dibattito sul ruolo e la missione del FSE per la nuova programmazione 2007-2013, al quale hanno dato importanti contributi, esprimendo la loro posizione, sia la Commissione

europea che il Ministero del lavoro oltre che i rappresentanti politico istituzionali della Regione Friuli Venezia Giulia.

L'Autorità di gestione ha quindi illustrato al pubblico, ai rappresentanti delle parti economiche e sociali e di stakeholders privilegiati oltre che ai potenziali beneficiari del Programma, il processo di costruzione del POR FSE e le fasi previste per l'avvio concreto della sua attuazione.

A conclusione dell'evento, si è svolto un dibattito tra l'Assessorato regionale e rappresentanti dei sindacati, delle associazioni imprenditoriali e delle istituzioni locali, sulle innovazioni da apportare, nel contesto regionale, per la programmazione FSE 2007-2013 rispetto alla precedente fase oltre che sulle sfide ed i risultati da apportare in termini di innovazione e la competitività e per il rafforzamento della coesione sociale.

Infine, come già specificato al Capitolo precedente, l'Autorità di Gestione ha pubblicato nel 2008 un bando di gara per acquisizione di servizi e forniture relativi all'attuazione del Piano di Comunicazione del POR FSE 2007-2013. Gli interventi che l'Autorità di Gestione intende realizzare attraverso tale procedure, sono finalizzati a garantire un supporto specialistico tecnico per un'ampia diffusione del POR e, in particolare, per il pieno rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate a titolo del Programma Operativo e delle modalità di attuazione così come specificati nel Capo II, Sezione 1 del Regolamento (CE) n. 1828/06.

Le azioni di informazione e pubblicità che dovranno essere realizzate, hanno tra le loro finalità principali la garanzia della massima trasparenza nell'impiego delle risorse pubbliche e il contribuire alla realizzazione di un sistema sempre più aperto per la partecipazione attiva degli operatori pubblici e privati e dei cittadini. Tali elementi di caratterizzazione devono riguardare, negli intendimenti dell'Autorità di Gestione, tutte le iniziative promozionali e informative che avranno luogo durante il periodo di riferimento 2008-2013. Tutte le iniziative promozionali e pubblicitarie devono altresì recare i loghi istituzionali del Unione Europea, del Ministero del Lavoro e della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché il logo che accompagnerà tutte le iniziative di comunicazione relative agli interventi del POR FSE e che deve essere presente su tutti i prodotti.

Tra le azioni previste si segnala ad esempio la creazione di spazi e opportunità di interazione tematica con il pubblico, la cui gestione sia assicurata dal soggetto aggiudicatario dell'appalto d'intesa con i servizi regionali competenti.

Il soggetto prestatore degli interventi di informazione e pubblicità è tenuto ad operare in stretto rapporto con l'Autorità di gestione e, se richiesto, con l'Ufficio stampa della Presidenza della Regione o altri soggetti indicati dalla Autorità di gestione.

I prodotti realizzati saranno indirizzati ad un pubblico vasto – in via indicativa studenti, lavoratori, disoccupati, famiglie, associazioni imprenditoriali e sindacali, enti di formazione, enti locali, imprese, organismi no profit e del terzo settore. La diffusione dei prodotti sarà assicurata da un mailing accurato e capillare a tutti i soggetti interessati, dalla distribuzione presso i desk fieristici, nelle scuole, centri di aggregazione ed in concomitanza con iniziative promosse dalla Regione o da altri enti locali e istituzionali. I prodotti possono essere fruibili anche via internet e/o su supporto multimediale (CD-ROM).

Nell'ambito del servizio di attuazione del Piano di comunicazione, l'aggiudicatario è tenuto alla:

- organizzazione di incontri con gli organi di informazione;
- produzione di agenzie e comunicati stampa;
- elaborazione e mantenimento di una mailing list per la diffusione di notizie e materiali informativi;
- produzione di rassegne stampa e la creazione di un "archivio storico" della campagna di informazione sul POR;
- la progettazione e la realizzazione di eventi comunicativi e promozionali, convegni, workshop, seminari e partecipazione ad eventi fieristici, al fine di fare conoscere e promuovere le iniziative del POR;
- il supporto all'autorità di gestione nell'attività connessa alla realizzazione delle sedute del Comitato di Sorveglianza del POR;
- la realizzazione di pannelli, targhe, gadget promozionali e altri articoli di supporto riproducenti il logo e la veste grafica prescelti per la campagna di informazione, da utilizzare in occasione di eventi pubblicitari e informativi;
- la realizzazione di cartelloni pubblicitari, manifesti, locandine e pieghevoli da esporre e distribuire sul territorio regionale per sostenere e promuovere gli interventi del POR e tutte le iniziative che animeranno la campagna informativa;
- la realizzazione di una campagna di annunci e di inserzioni pubblicitarie su quotidiani, periodici e pubblicazioni specializzate per promuovere gli eventi e le iniziative programmate nel quadro delle azioni informative del POR e per assicurare un aggiornamento costante dei cittadini sulla pubblicazione dei bandi, sulla realizzazione delle operazioni, sulle opportunità formative e sugli aspetti più salienti dell'attuazione del POR;

- la realizzazione e divulgazione di indagini, studi e sondaggi sulle attività e sui prodotti realizzati nel quadro del presente capitolato. In particolare, all'aggiudicatario è richiesta la rilevazione ed il monitoraggio costante dei dati riguardanti la diffusione e la visibilità sul territorio delle azioni informative (tiratura delle pubblicazioni, indici di ascolto radiofonico e televisivo, numero dei partecipanti ai seminari, contatti realizzati dall'unità mobile, visitatori del sito web, accesso al numero verde e all'assistenza on line, ecc.).

Come specificato nel precedente capitolo, è prevista da parte dell'aggiudicatario del servizio di comunicazione del POR, l'attivazione di un numero verde, al fine di migliorare i servizi informativi e pubblicitari del FSE. È previsto che la sede del call centre sia dislocata sul territorio del Friuli Venezia Giulia per consentire al gestore del servizio di operare in stretto contatto con l'amministrazione regionale e per agevolare l'addestramento degli addetti e il loro costante aggiornamento.